

2022

Report ESG Bilancio di Sostenibilità

MANELLI IMPRESA S.P.A.

manelli®
COSTRUZIONI GENERALI



www.manelli.eu

INDICE

Lettera agli Stakeholder	2
Nota Metodologica	6
Highlights 2022	8
CAPITOLO I. La Storia e i Valori della Manelli	10
CAPITOLO II. I settori di intervento	13
CAPITOLO III. Governance e performance economica	17
<i>Etica e trasparenza nella Governance</i>	17
<i>Privacy</i>	18
<i>La Governance</i>	18
<i>Strategia dell'azienda</i>	20
<i>Performance economica</i>	21
CAPITOLO IV. Il nostro percorso di Sostenibilità	24
<i>Gli Stakeholder della Manelli</i>	24
<i>L'analisi di materialità</i>	25
CAPITOLO V. Responsabilità sociale	29
<i>Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano</i>	29
<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	35
<i>Diritti umani</i>	38
<i>Catena di fornitura responsabile</i>	38
CAPITOLO VI. Responsabilità ambientale	42
<i>Gestione sostenibile delle risorse naturali ed economia circolare</i>	42
<i>Lotta al cambiamento climatico, emissioni e riduzione dei consumi</i>	44
CAPITOLO VII. Infrastrutture sicure e mobilità sostenibile	48
Allegati	50
GRI content index	52

Lettera agli Stakeholder

Il 2022 è stato un anno di crescita per il Gruppo Manelli e di rafforzamento della solidità sia operativa che finanziaria, con il raggiungimento di importanti risultati che ci permetteranno di cogliere con maggior forza e agilità le opportunità di crescita che si presenteranno. La sostenibilità è entrata a pieno titolo nella nostra organizzazione quale driver di crescita, di trasformazione e competitività. Siamo al secondo Bilancio di Sostenibilità che ogni anno si arricchisce di nuovi temi: dalla lotta al cambiamento climatico all'innovazione tecnologica, dai temi della diversità e inclusione al rispetto dei diritti umani, dal rispetto per l'ambiente ai sistemi di governance societari. Siamo sempre più consapevoli che la responsabilità nei confronti della collettività debba crescere e che le azioni che intraprendiamo per promuovere uno sviluppo sostenibile ed inclusivo debbano contribuire a soddisfare le aspettative dei nostri stakeholder. A partire dal 2021, anno di redazione del primo bilancio consolidato, i dati sono esposti con riguardo all'intero Gruppo. Nel 2022 è proseguita la crescita del valore della produzione del Gruppo, che ha raggiunto i 225 mln di euro.



I dati mostrano l'incremento, anno per anno, di tutte le performances economiche. Nel 2022, L'EBITDA di Gruppo ha superato i 15 mln di euro, quasi triplicando il valore dell'esercizio precedente.

L'utile netto di esercizio del Gruppo si è attestato sul valore di 7,2 mln di euro, contro i 2,6 mln del 2021.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie alla realizzazione di diverse scelte strategiche che hanno comportato importanti innovazioni quali la crescente presenza nel settore infrastrutture, lo sviluppo dell'ufficio gare, la selezione dei bandi di gara, la progressiva evoluzione delle attestazioni SOA e della conseguente maggiore autonomia nella partecipazione alle gare.

La crescita della consapevolezza delle potenzialità dell'azienda ha riconosciuto l'importanza di dotarsi di adeguate risorse umane e tecniche e di un management determinato e propenso al miglioramento dell'efficienza.

I risultati economici hanno consentito di ottenere il supporto sia del sistema bancario, che rappresenta un partner fondamentale in un settore come quello delle costruzioni, sia delle Stazioni Appaltanti e delle compagnie di assicurazione, grazie alle anticipazioni ricevute per i lavori in corso di realizzazione.

Il rapporto tra fonti finanziarie esterne (PFN) e le fonti Interne (Patrimonio Netto) continua a migliorare attestandosi a fine 2022 su un indice di 1,3.

Il flusso di cassa derivante dalla gestione economica del Gruppo si è incrementato nel 2022 superando € 13,4 mln.

Lo sviluppo delle dimensioni aziendali e la crescita dei volumi di produzione determina un fisiologico assorbimento di capitale circolante, sebbene in misura inferiore nell'ultimo esercizio.

La combinazione di questi due fattori ha determinato un Flusso di Cassa Operativo positivo di € 4 mln nel 2022.

Il Gruppo sta effettuando notevoli investimenti in beni strumentali (oltre € 10 mln nel 2022) al fine di dotare i cantieri degli impianti, macchinari e attrezzature necessari a rendere più autonoma l'impresa nella fase di esecuzione dei lavori.

Per finanziare gli investimenti in Immobilizzazioni e Capitale Circolante si è fatto ricorso prevalentemente a fonti a medio/lungo termine, consentendo di migliorare gli indici ed i margini di liquidità e tesoreria.

La crescita economica è stata accompagnata da un'attenta politica finanziaria, volta al perseguimento dell'equilibrio tra le diverse fonti di finanziamento.

Lo sviluppo del Capitale Investito Netto (€ 50,6 mln a fine 2022) è correlato agli investimenti in Immobilizzazioni effettuati per adeguare la struttura aziendale ai programmi ed agli impegni produttivi assunti e ai crescenti fabbisogni di Capitale Circolante Netto in funzione della tipologia di business e delle dinamiche operative e fiscali (p.e. IVA split payment).

La Manelli ha sempre interamente reinvestito gli utili conseguiti e le riserve di patrimonio netto. Il Capitale Sociale è stato via via aumentato fino ad € 15 mln.

Innovazione, fiducia, sviluppo ed eccellenza: sono i valori che guidano la nostra strategia. Per crescere, per superare le sfide, per soddisfare le richieste dei clienti e per raggiungere risultati sempre più grandi.

Negli ultimi anni la società è stata molto attenta nell'utilizzare tecnologie innovative mirate alla sostenibilità ambientale ed alla salvaguardia del territorio.

Ciò che costruiamo è fondamentale non solo per soddisfare le esigenze di oggi, ma anche per affrontare le complesse sfide di domani. Oltre a realizzare le opere e le infrastrutture del futuro, ci impegniamo anche a ridurre il nostro impatto agendo in modo responsabile in ogni aspetto della nostra attività.

L'evoluzione economica e culturale della società contemporanea impone alle aziende che operano sul mercato di agire non solo come operatore economico ma anche come istituzione sociale. È una dimensione nuova, che responsabilizza le imprese, guidandole verso nuovi obiettivi e più ambiziosi traguardi. In questa ottica investiamo nella ricerca per individuare nuove soluzioni tecnologiche applicate alla mobilità dei trasporti, realizzare sistemi infrastrutturali sempre più green e sostenibili e partecipare al processo di modernizzazione dei paesi in cui operiamo.

Oltre alla nostra forte attenzione al clima, la nostra strategia di sostenibilità enfatizza le aree di resilienza e responsabilità, tra cui salute e sicurezza, etica, ambiente, diversità e inclusione. Il nostro integrato approccio alla sostenibilità si riflette nel nostro impegno nei confronti dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, di cui la Manelli ha aderito.



Le persone sono parte integrante della nostra visione di sostenibilità, sia coloro che lavorano con noi sia coloro che vivono nelle comunità in cui operiamo.

Promuoviamo il merito e valorizziamo le competenze delle nostre persone secondo criteri di uguaglianza e inclusione, riconoscendo il valore delle diversità.

L'entità dei risultati raggiunti, la competenza e la passione delle nostre persone e la forza dei nostri asset, unitamente a una rinnovata identità, costituiscono una solida base per affrontare il futuro con fiducia.

In Manelli consideriamo le relazioni solide come la strada per il successo condiviso, nuove opportunità per i giovani talenti e nuovi investimenti per i dipendenti senior in ogni fase della carriera per offrire opportunità per sviluppare nuove competenze e continuare a crescere con noi.

Siamo costantemente impegnati per rendere le nostre infrastrutture più ecosostenibili e per implementare i nostri processi offrendo alla comunità una mobilità più sicura e accessibile, ma allo stesso tempo guardiamo al futuro e investiamo nell'innovazione con l'obiettivo di fornire un contributo tangibile al progresso del settore della mobilità nel suo insieme.

Il progetto proposto per le residenze Borgo Santa Lucia a Bari è indirizzato a integrarsi con questo scenario in trasformazione, proponendosi come un progetto pilota innovativo e sostenibile, che pone gli abitanti al centro e ne favorisce la socializzazione. L'intervento si propone di realizzare un nuovo contesto abitativo innovativo, sostenibile e riconoscibile al livello urbano,

che promuova il senso di comunità e garantisca una migliore qualità di vita per tutti i residenti.

La cosiddetta operazione «MYCITY» avviata nel 2021 prevede la realizzazione di circa 170 unità immobiliari residenziali per un valore complessivo di vendita di € 70 mln.

Considerata la favorevole localizzazione dell'area oggetto dell'iniziativa, le caratteristiche progettuali affidate ad uno studio architettonico di eccellenza a livello internazionale (MCA Mario Cucinella Architects), l'andamento e le prospettive del mercato immobiliare in Bari, è previsto un margine operativo lordo dell'operazione di circa € 21 mln, pari al 31% del valore delle vendite.



Abbiamo di fronte a noi un 2023 ricco di sfide e di opportunità che intendiamo continuare a cogliere con la massima soddisfazione per i nostri stakeholder interni ed esterni poiché le priorità di sostenibilità sono diventate sempre più centrali nella strategia aziendale.

Onofrio Manelli

Presidente e Amministratore Delegato

NOTA



Nota Metodologica

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il secondo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") di Manelli Impresa S.p.A. (di seguito anche "Manelli" o "Società") ed è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (2021)" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") secondo l'opzione "GRI - referenced".

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, che ha periodicità annuale, si riferiscono all'anno 2022 (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022). In linea con quanto previsto dai GRI Standards, la Società si è ispirata ai principi di materialità, inclusività degli Stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza per la definizione dei contenuti; ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità ed affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

A partire da quest'anno il Bilancio di Sostenibilità, estende il proprio perimetro di rendicontazione alle seguenti società:

- Aicom S.r.l.
- Frassino S.c.ar.l.
- Palermo Sud-Est S.c.ar.l.

Alla luce delle presenti integrazioni e per garantire una miglior comparabilità fra gli anni vengono riesposti i dati 2021 relativi alle risorse umane, rispetto alla precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità. Eventuali altre riesposizioni saranno puntualmente segnalate in nota.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità aggiornata nel 2022, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, ambiente e persone, anche in riferimento alla tutela dei diritti umani. Gli aspetti materiali sono stati anche sottoposti alla valutazione degli stakeholder, come richiesto nelle linee guida dei GRI Standard. I risultati dell'analisi di materialità sono presentati all'interno del paragrafo "L'analisi di materialità" del Capitolo IV "Il nostro percorso di sostenibilità".

In appendice al documento è possibile consultare il "GRI Content Index" dove sono riportati gli indicatori GRI rendicontati.

Eventuali eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente segnalate nel presente Bilancio. Al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente Bilancio è stato visionato dal Consiglio di Amministrazione in data 01.08.2023 e non è stato sottoposto a procedure di esame limitato (secondo i principi ISAE 3000 revised).

Il documento è disponibile anche sul sito internet www.manelli.eu.

Per eventuali informazioni riguardanti il presente documento si prega di scrivere a: frontoffice@manelli.eu specificando come oggetto <Bilancio di sostenibilità 2022>.

¹ In data 14 febbraio 2023 è stata effettuata la variazione della forma societaria, passando da Società a Responsabilità Limitata a Società per Azioni.

2022



Highlights 2022

Highlights 2022

-  **0** Casi di Corruzione
-  **0** Casi di perdita o fuga dei dati
-  **0** Infortuni con gravi conseguenze
-  **+76%** di Valore Distributivo rispetto al 2021
-  **396** Dipendenti a livello di Gruppo
-  **12%** Presenza femminile nel gruppo
-  **95%** Spesa verso fornitori locali
-  **18 anni** Età del dipendente più giovane





Capitolo I

La Storia e i Valori della Manelli

Capitolo I

La Storia e i Valori della Manelli

L'impresa nasce nel 1973 dalla volontà del fondatore Vito Manelli e incentra il suo operato sull'approfondimento delle molteplici esperienze di cantiere, affermandosi in seguito nella gestione complessiva delle commesse in edilizia. Grazie ai suoi 40 anni di esperienza riesce ad emergere nel panorama nazionale e internazionale tra le più importanti aziende nella realizzazione di infrastrutture e di edifici pubblici e privati.

Partendo da queste radici, Onofrio (Sergio) Manelli ha proseguito in questa direzione, e nel passaggio generazionale, ha ampliato l'azienda su nuovi orizzonti imprenditoriali, puntando sull'adozione di innovazioni tecnologiche e sull'impiego di personale sempre più qualificato.

Oggi l'azienda, divenuta nel 2008 "Manelli Impresa S.r.l.", è leader nella costruzione di infrastrutture per la mobilità e di edifici pubblici e privati.

Manelli, a seguito della padronanza acquisita e delle raggiunte capacità di governare la complessità del progetto edilizio, si propone in qualità di General Contractor, come uno degli attori principali del mercato riservato alle realizzazioni di infrastrutture e di edifici pubblici e privati. Le connotazioni principali sono quelle di unire alle caratteristiche dell'appaltatore tradizionale, ovvero le eccellenti capacità esecutive, anche quelle di un soggetto capace di gestire e coordinare il processo produttivo della progettazione alla realizzazione, senza dimenticare il requisito base del finanziamento parziale o totale dell'opera. La Società vanta quindi una notevole esperienza anche nelle realizzazioni del settore privato, puntando all'obiettivo di consolidare il suo ruolo di impresa generale.

Nel corso degli anni la Società ha ampliato il suo perimetro attraverso la fondazione di diverse società di scopo. Partendo nel 2016 con la nascita di Aicom S.r.l., seguita poi da Coman S.r.l., Vivia Bari S.r.l., Manelli Constructii Generale S.r.l. ed infine Manelli BAU S.r.l. G.M.B.H. fondata nel 2021.

La sede centrale della Manelli è stata inaugurata nel 2018 a Monopoli in provincia di Bari, la quale diventa il principale centro nevralgico e direzionale aziendale, ed è interessata ad ulteriori lavori di ampliamento al fine di garantire gli spazi necessari alla costante crescita in atto, permettendo a Manelli di aprire anche la prima sede estera situata a Bucarest, in Romania.



I Valori della Manelli

La Società mette al centro dei propri valori il rispetto delle persone e la responsabilità sociale d'impresa. Questi principi vengono ripresi ed esplicitati all'interno del Codice Etico, adottato da Manelli nel 2015.

La Società si impegna a rispettare i diritti, l'integrità fisica, culturale e morale di tutte le persone con le quali si relaziona, valorizzando i propri collaboratori, siano essi diretti o indiretti. In conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, la Società riconosce inoltre l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme, ripudiando qualsiasi forma di violenza all'interno della propria organizzazione e in qualsiasi rapporto intrapreso con collaboratori esterni.

Insieme alla tutela delle persone, Manelli, si impegna a migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza dei propri processi aziendali, predisponendo piani per il miglioramento della qualità del servizio e tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative volte a coniugare la soddisfazione delle esigenze del territorio servito e delle sue comunità.

Allo stesso modo, per poter instaurare dei rapporti duraturi con i propri Stakeholder, la Società ritiene fondamentale il rispetto del principio di trasparenza e la lotta contro qualsiasi forma di corruzione. Il principio di trasparenza è fondato sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione e sulla chiarezza della comunicazione sia all'interno che all'esterno della Società e si esplicita nell'impegno concreto da parte di tutti i collaboratori di fornire informazioni complete e corrette. Per poter rendere efficace i metodi di comunicazione è stato implementato all'interno della Società un sistema di verifica e risoluzione dei reclami, attuato nei confronti dei clienti.

Manelli, leader nella costruzione di infrastrutture per la mobilità e di edifici pubblici e privati, si impegna ad offrire infrastrutture sicure con un approccio costantemente rivolto all'innovazione e alla tutela dell'ambiente. Al fine di realizzare questi obiettivi e di rimanere competitiva nel settore, la Società ha implementato una mission e una vision chiare e dirette, parte fondamentale della strategia aziendale di Manelli.

La vision aziendale, chiara e semplice, esprime in poche parole gli obiettivi a lungo termine che Manelli intende raggiungere. La mission, invece, comunica lo scopo e la direzione del business.



Capitolo II

I settori di intervento

Capitolo II

I settori di intervento

Manelli opera in diversi settori, mantenendo fermi per ogni realizzazione obiettivi di efficienza economica e garantendo lo sviluppo sociale del territorio.



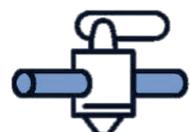
Infrastrutture

Gli interventi relativi al settore delle infrastrutture comprendono lavori a rete ed impianti speciali per la mobilità stradale, ferroviaria o aerea, inclusa ogni opera maggiore o di completamento funzionale ai tracciati.



Opere civili

Tra le realizzazioni civili, la Società ha contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie, edifici pubblici, edilizia scolastica, terziario, centri direzionali, strutture alberghiere e tanto altro.



Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione

In questo settore rientrano opere a rete per fornire ai punti di utilizzazione fluidi aeriformi o liquidi, comprese realizzazioni complementari e impianti integrativi. A queste competenze si aggiunge l'eventuale riordino complessivo delle reti fognarie, corredate da ausili tecnologici per il rispetto dell'ambiente.



Restauri e ristrutturazioni generali

Manelli si occupa inoltre di restauro di beni immobili sottoposti a tutela nel settore pubblico e privato e recupero di edifici storici e di pregio, per destinazioni d'uso innovative perfettamente integrate.



Opere fluviali e di sistemazione idraulica

Uno dei settori di competenza dell'azienda è quello della costruzione, manutenzione e ristrutturazione di opere relative a corsi d'acqua e per la difesa del territorio, comprese realizzazioni complementari e impianti integrativi.



Progettazione

Manelli riesce a coniugare eccellenti capacità esecutive con la gestione e il coordinamento dell'intero processo edilizio a partire da un'attenta progettazione, elemento indispensabile per portare a termine al meglio ogni realizzazione.

Grazie ai requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari che la caratterizzano, oltre alla rilevante esperienza acquisita sul territorio italiano e alla consolidata struttura tecnica-organizzativa, l'impresa si colloca nel ristretto ambito dei primari Player abilitati a concorrere in appalti complessi a livello nazionale e internazionale.

Manelli è, inoltre, membro di Confindustria Bari BAT e ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) con cui si relaziona e confronta su base periodica al fine di poter condividere le proprie esperienze e restare al tempo stesso aggiornato sulle dinamiche che caratterizzano il proprio business e il territorio in cui opera.

Le nostre referenze



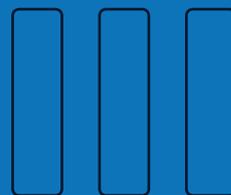
VIVIA BARI SRL

Ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso di un insediamento industriale sito in via Giulio Petroni, 134/B.

Importo lavori: 12.344.000,00 €

Le opere in corso





Capitolo III

Governance e performance economica

Capitolo III

Governance e performance economica

Manelli attraverso la formalizzazione dei suoi valori all'interno del Codice Etico e la loro diffusione all'interno della cultura aziendale, ha implementato un percorso di sviluppo mantenendo ferma l'eticità e la trasparenza che la contraddistinguono.

Etica e trasparenza nella Governance

La Società con l'obiettivo di contribuire a diffondere e consolidare la cultura della trasparenza e dell'integrità, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 231/2001, del quale il Codice Etico è parte integrante. Il Modello si propone come obiettivo principale quello di configurare un sistema strutturato e organico di principi e procedure organizzative e di controllo, idoneo a prevenire, la commissione di reati contemplati nel Decreto. Il Modello si integra con il sistema dei controlli e di Corporate Governance già esistente presso Manelli e si inserisce nel processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata sulla correttezza, trasparenza e legalità. Nel corso del 2022, il gruppo Manelli ha confermato la sua adesione alla White-List della Prefettura di Bari, allo scopo di rafforzare le condizioni di sicurezza e di legalità delle attività economiche e contrastare le infiltrazioni criminali.

La Società ha individuato dei principi generali quali il rispetto della persona, equità, onestà e correttezza, prevenzione della corruzione, tutela della personalità individuale, efficacia ed efficienza, trasparenza e riservatezza. Ciascun dipendente e collaboratore, indipendentemente dalla posizione o dallo status, è responsabile delle proprie azioni nel rispetto del Codice Etico, delle politiche della Società e della legge. Egli ha altresì la responsabilità di informarsi presso il proprio responsabile o di contattare l'Organismo di Vigilanza in presenza di qualsiasi dubbio in materia di etica comportamentale. Durante il 2022, ugualmente a quanto rilevato per il 2021, non sono stati accertati episodi di corruzione ed eventuali azioni intraprese a riguardo. A garanzia dell'effettiva applicazione del Modello 231, la Società si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) con l'obiettivo di sorvegliare sul rispetto da parte dei destinatari, effettuando periodiche verifiche e valutando le segnalazioni in merito alle possibili violazioni effettuate. L'Organismo si riserva la possibilità di aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo ai mutamenti ambientali e a eventuali modifiche della struttura aziendale. L'Organismo di Vigilanza viene nominato dall'organo amministrativo e resta in carica per un triennio con la possibilità di rielezione.

Il referente 231- 01 è inoltre destinatario designato anche di un sistema di whistleblowing, canale di segnalazione anonima relativo a possibili violazioni del modello che prevede:

- Uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità della Società, segnalazioni in merito a condotte illecite, rilevanti ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti; questi canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;*
- Almeno un canale alternativo di segnalazione in corso di definizione che garantisce, anche in questo caso la riservatezza del dichiarante ai fini del D.Lgs. 24/2023 "Whistleblowing" entrato in vigore nel 2023.*
- Il divieto di atti di ritorsione, direttamente o indirettamente collegati alla segnalazione;*
- Sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante.*

Nel corso del 2022 non vi sono stati casi di violazioni significative con leggi o regolamenti.

Privacy

Manelli considera la protezione dell'integrità e della riservatezza dei dati uno dei pilastri fondamentali della strategia aziendale, per questo motivo, da diversi anni, si avvale di consulenze specialistiche per assicurare il rispetto della Privacy e il corretto trattamento delle informazioni. La società ha progressivamente intensificato l'attenzione verso la sicurezza informatica in relazione alla maggiore complessità e frequenza con cui gli attacchi Cyber vengono condotti nei confronti delle aziende. La Società ha eseguito tutti gli adempimenti in materia di Data Protection, implementando: informative verso fornitori, clienti, dipendenti e collaboratori, nomine per il personale interno e clausole contrattuali verso i collaboratori esterni.

Manelli si impegna da diversi anni a sviluppare dei meccanismi attivi per la ricezione dei reclami o segnalazioni inerenti al tema della Privacy e della Cybersecurity. A partire dal 2020, ha istituito la procedura dei Diritti degli interessati, poi confermata anche nel biennio 2021-2022.

Per poter monitorare i risultati raggiunti, Manelli, annualmente esegue un Audit a cura del Referente esterno Privacy e un Audit interno da parte dell'ufficio Compliance con un monitoraggio costante sulle problematiche afferenti alla Cybersecurity. Nel corso del 2022 è stato affidato ad un ente esterno e indipendente la realizzazione di una consulenza specialistica per la revisione e l'analisi di conformità del sistema di gestione della protezione dei dati della Manelli Impresa S.p.A. Gli audit condotti hanno avuto esito positivo con il raggiungimento del 93,88% rispetto agli obiettivi prefissati e si impegna a svolgere attività di affiancamento periodico alle figure maggiormente coinvolte nel processo. La Società ha, inoltre, implementato nel corso del 2022 un sistema di Gestione in ottemperanza alla certificazione ISO 27001:2013, oltre che dei momenti di formazione specifica per alzare il livello di sensibilizzazione degli interessati verso le tematiche legate alla sicurezza dei dati.

Nel corso del 2022 la Società non ha rilevato casi di furto, fuga o perdita di dati e non sono state ricevute denunce comprovate di violazione della privacy.

La Governance

Manelli ha scelto il sistema di Governance tradizionale suddividendo la ripartizione organica nel seguente modo:

Assemblea dei soci

L'assemblea è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie riservate alla stessa da parte della Legge e dello Statuto.

Organo amministrativo

Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Amministratore Delegato, a cui sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

È presente un Consiglio di Amministrazione formato dall'Amministratore Delegato e due Consiglieri, appartenenti per il 67% alla fascia d'età superiore a 50 anni e per il 33% a quella tra i 30 e 50 anni.

Il Presidente viene eletto in seno al Consiglio di Amministrazione con facoltà di emanare provvedimenti urgenti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle competenze del Consiglio stesso. Definisce le politiche aziendali, finanziarie e degli investimenti. Il Consigliere delegato, quale Datore di Lavoro per la sede di Monopoli (BA) della Manelli Impresa s.r.l., avrà cura di sovrintendere e vigilare tutte le attività di sede in materia di sicurezza, di prevenzione e di igiene del lavoro, nonché di tutela dell'ambiente, in osservanza di norme imperative, di disposizioni in qualsiasi forma impartite dalle Autorità competenti atte e idonee a prevenire i rischi di danno alle persone, alle cose e all'ambiente, con particolare riferimento all'art. 2087 c. c. ed al citato D.lgs. 81/08.

² Ai fini di garantire la massima trasparenza informativa, si segnala che a decorrere dal 1° giugno 2023 vi è stato il rinnovo del CdA, in tale occasione il Consigliere Ing. Gianfranco Donisi è stato sostituito dall'Ing. Gennaro Arciuli.

Il Consigliere delegato potrà organizzare le attività conferendo tramite specifica procura la funzione di Datore di Lavoro, ai sensi del citato art. 2 comma 1 lett. b) D.lgs. 81/08, ai "Responsabili di Commessa e/o Direttori di Cantiere" ognuno per le unità produttive loro assegnate, posti, quest'ultimi, in condizione di operare in misura più prossima ai singoli processi produttivi e pertanto meglio osservare gli obblighi normativi imposti. Le conferite procure dovranno consentire ai costituiti Datori di Lavoro, al fine del corretto espletamento dei loro compiti, la possibilità di delegare le funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/08 rimanendo a loro carico la possibilità di verifiche ricorrenti e non pianificate e/o preannunciate, nonché l'elezione, l'istruzione ed il controllo dei responsabili e degli addetti al compimento delle singole attività stante il permanere dell'obbligo di vigilanza in capo e da parte del delegato delle funzioni trasferite. Il Consigliere delegato, quale Datore di lavoro per tutte le unità produttive articolate sul territorio italiano della Manelli Impresa s.r.l., avrà cura di vigilare tutte le attività di cantiere in materia di sicurezza, di prevenzione e di igiene del lavoro, nonché di tutela dell'ambiente, e potrà conferire tramite specifica procura la funzione di Datore di Lavoro, ai sensi del citato art. 2 comma 1 lett. b) D.lgs. 81/08, ai "Responsabili di Commessa e/o Direttori di Cantiere" ognuno per le unità produttive loro assegnate, posti, quest'ultimi, in condizione di operare in misura più prossima ai singoli processi produttivi e pertanto meglio osservare gli obblighi normativi imposti.

Società di revisione

Nell'ambito della revisione contabile del Bilancio consolidato.

Consiglio di Amministrazione (CdA)



Consigliere Delegato
Ing. Pasquale Pellegrini

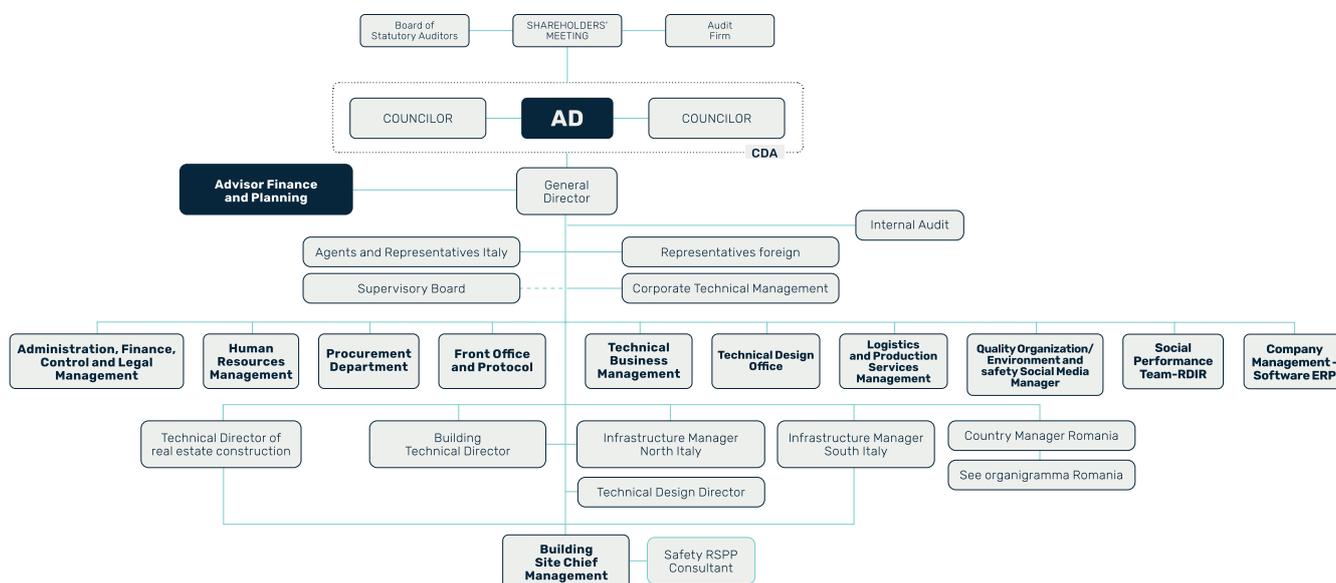


Amministratore Delegato
Onofrio Manelli



Consigliere Delegato
Ing. Gianfranco Donisi

La struttura organizzativa prevede, inoltre, l'esternalizzazione di attività aziendali, o parte di esse, presso altre società, formalizzando l'outsourcing attraverso la stipula di specifici contratti. Di seguito si riporta l'organigramma della Società.



Strategia dell'Azienda

La strategia di Manelli include un processo di miglioramento continuo che pone al centro la soddisfazione dei suoi Stakeholder. Nel perseguire tale obiettivo, la Società impegnandosi nell'incremento dei processi di gestione e nel miglioramento della qualità delle prestazioni, della tutela dell'ambiente, della sicurezza dei lavoratori, della responsabilità sociale, delle emissioni di gas serra connessi con le proprie attività, ha implementato e ottenuto diverse certificazioni da parte di Enti internazionali di primaria importanza, un **"Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza SA8000"** conforme agli standard internazionali:

- **Qualità** certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**;
- **Ambientale** certificato secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015** e **EMAS**;
- **Responsabilità Sociale** certificato secondo la norma **SA8000:2014**;
- **Sicurezza stradale** secondo la norma **ISO 39001:2012**;
- **Controllo delle emissioni di CO₂** secondo la norma **ISO 14064-1:2018**;
- **Salute e Sicurezza sul lavoro** secondo la norma **ISO 45001:2018**;
- **Gestione Anticorruzione** secondo la norma **ISO 37001:2016**;
- **Sicurezza delle informazioni** secondo la norma **ISO 27001:2013**;
- **Gestione informativa** mediante il **Building Information Modelling** secondo la norma **UNI ISO 19650:2019**;
- **Approvvigionamento responsabile** secondo la norma **UNI ISO 20400:2017**;
- **Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio** secondo la norma **UNI ISO 21502:2021**;
- **Gestione delle risorse umane-diversità ed inclusione** secondo la norma **ISO 30415:2021**.

L'adozione del Sistema di Gestione Integrato rappresenta per Manelli una scelta strategica per meglio soddisfare le esigenze del mercato delle opere pubbliche, che si evolve sempre più verso una maggiore Qualità, il rispetto dell'Ambiente, la Salute e della Sicurezza dei lavoratori oltre ad un migliore rispetto etico fra le parti sociali che determinano l'Impresa.

L'adozione di questo standard, pur comportando una complessa armonizzazione degli stessi con il quadro tecnico-normativo che sovrintende alle diverse attività esercitate, contraddistingue l'operatività di Manelli nell'esercizio delle attività, supportato da un attestato SOA che dichiara il possesso di tutte le categorie OG e OS, con i limiti d'importo dei lavori necessario, per poter partecipare alle gare d'appalto pubbliche e private più significative, per requisiti finanziari e tecnici richiesti.

L'Organo Amministrativo della Società considera come prioritaria l'adesione alle iniziative che certifichino lo stile di gestione dell'azienda, il suo operato ed i valori che lo ispirano. A tal fine, Manelli è certificata ISO 37001:2016, un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e ha richiesto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed ottenuto in data 05.12.2016 l'attribuzione di un primo rating di legalità quale indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, con tale rating della durata biennale, la Manelli ha confermato il rating massimo di 3 stelle nel 2022.

³ Si segnala che oltre alle certificazioni sopracitate sono in corso di ottenimento per il 2023 le certificazioni UNI/Pdr 125:2022 e ISO 50001:2018.



Visione prospettica, prossimi passi e obiettivi per il futuro

Con riferimento agli obiettivi futuri, sono state valutate delle iniziative in ambito ESG che l'azienda si impegna a portare avanti nel corso del 2022.

*La Società ha aderito al **Global Compact da luglio 2022**: un'iniziativa delle Nazioni Unite, la cui adesione da parte delle imprese è volontaria, e sancisce un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.*

*Nella prima metà del 2022 è stata elaborata e adottata una Politica per il contrasto al lavoro minorile con il fine di **formalizzare ulteriormente l'impegno societario** in tale ambito, ed **evitare che minori di età possano essere esposti a situazioni rischiose o nocive per la loro salute fisica e mentale** e per il loro sviluppo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.*

*La Società oltre a considerare e valutare i potenziali fornitori sulla base, dei criteri già noti (es. adozione di un Codice Etico, dati sull'affidabilità commerciale, visura etc.) si impegna ad integrare criteri ESG all'interno della **procedura di selezione dei propri fornitori**, al fine di affermare il proprio impegno alla sostenibilità lungo tutto la catena del valore.*

Performance economica

La Società consapevole dell'impatto generato sui propri Stakeholder e sul territorio in cui opera, ha deciso di misurare il valore economico generato e distribuito, secondo la riclassificazione del conto economico.

La rendicontazione e l'analisi del valore economico generato e distribuito permette di monitorare la solidità finanziaria della Società e come il valore generato viene distribuito ai principali Stakeholder e/o reinvestito al fine di favorire la crescita del business.

Distribuzione del Valore direttamente generato	2021	2022
Remunerazione dei fornitori	84.293.980,00 €	151.974.519,00 €
Remunerazione dei collaboratori	14.938.239,00 €	21.148.452,00 €
Remunerazione dei finanziatori	1.051.297,00 €	1.866.693,00 €
Remunerazione degli investitori	-	-
Remunerazione della pubblica amministrazione	1.138.019,00 €	1.973.956,00 €
Donazioni e liberalità	-	-
Valore Distribuito	101.421.535,00 €	176.963.620,00 €
Valore trattenuto dell'azienda	1.371.825,00 €	12.433.775,00 €
Valore Economico generato	102.793.360,00 €	189.397.395,00 €

Nel triennio 2020-2022 la Società ha proseguito il percorso di crescita che le ha consentito di aumentare il valore della produzione fino a €225 mln. Tale risultato è stato raggiunto grazie alla realizzazione di diverse scelte strategiche che hanno comportato importanti cambiamenti come la riorganizzazione interna della produzione, con la creazione di un nuovo team dedicato al segmento delle infrastrutture. Inoltre, superate le particolari condizioni restrittive del 2020, l'esercizio 2022 ha visto crescere il valore della produzione di circa 96% rispetto all'anno precedente.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie alla realizzazione di diverse scelte strategiche che hanno comportato importanti innovazioni:

- *lo sviluppo dell'ufficio gare;*
- *la crescente presenza nel settore infrastrutture;*
- *la selezione dei bandi di gara;*
- *la progressiva evoluzione delle attestazioni SOA e della conseguente maggiore autonomia nella partecipazione alle gare;*
- *la dotazione di adeguate risorse umane e tecniche;*
- *la costante implementazione del sistema di controllo di gestione;*
- *la crescita della consapevolezza delle potenzialità dell'azienda;*
- *la presenza di un management determinato e propenso al miglioramento dell'efficienza.*

IV



Capitolo IV

Il nostro percorso di Sostenibilità

Capitolo IV

Il nostro percorso di Sostenibilità

Il percorso di Manelli verso lo sviluppo sostenibile è sancito dalle numerose certificazioni nei diversi ambiti che l'azienda ha implementato durante gli anni, come già esplicitato nel capitolo III.

Manelli incentiva uno sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente che circonda la Società, rispondente alle esigenze degli Stakeholder e delle parti interessate in termini di qualità, affidabilità, sicurezza, rispetto dei parametri ambientali ed etici. A tal fine, ha ampliato il proprio impegno nel produrre non solo in termini di qualità e costi, ma anche considerando gli impatti sociali, etici, ambientali, e il rispetto della salute e della sicurezza.

Gli Stakeholder della Manelli

Manelli consapevole della crescente rilevanza assunta dei temi di sostenibilità e dell'impatto che esercita sul territorio e sulla comunità ha deciso di intraprendere un percorso di sostenibilità, orientato al miglioramento continuo nella gestione degli aspetti economici, sociali e ambientali.

La Società considera la propria relazione con gli Stakeholder un aspetto fondamentale per la creazione di un valore condiviso duraturo. Gli Stakeholder sono identificati negli individui o gruppi di individui, interni o esterni portatori di interesse che dipendono dalla Società per la realizzazione del loro obiettivi. In seguito ad un'attività di benchmark effettuata su 12 peers, società operanti nei settori di attività di Manelli e alla valutazione da parte del management della Società, si sono identificati 7 Stakeholder principali, riportati di seguito

Il percorso che Manelli si è prefissata include questi obiettivi:

- rendere disponibile e diffondere la politica aziendale assicurandosi che sia compresa dal personale interno;*
- perseguire un miglioramento continuo, al fine di accrescere la soddisfazione dei propri stakeholder al livello atteso, ridurre gli impatti ambientali dell'attività, migliorare l'uso delle risorse (acqua, energia, materie prime), riducendo al minimo i rischi di incidenti che possono coinvolgere le parti interessate e/o le attrezzature;*
- conformarsi e garantire il rispetto delle richieste degli stakeholder, delle leggi, dei regolamenti ambientali, di sicurezza-sociale, nazionali o comunitari, e quant'altro sottoscritto dall'Organizzazione;*
- tenere sotto costante controllo gli indicatori di qualità, gli aspetti ambientali (emissioni, scarichi, suolo, rifiuti) derivanti dai processi di fabbricazione ed i fattori di rischio per i lavoratori, legati a tutte le attività lavorative;*
- pianificare le attività inerenti alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla responsabilità sociale al fine di attuarle, controllarle e riesaminarle;*
- definire e perseguire obiettivi specifici e misurabili nel tempo, correlabili al Sistema di Gestione - Qualità - Ambiente - Sicurezza, che verranno analizzati, stabiliti e divulgati in occasione di riesami periodici condotti dalle Direzioni Aziendali;*
- coinvolgere i dipendenti nella definizione degli obiettivi e nell'attuazione dei programmi di miglioramento, mettendo a disposizione gli strumenti e le conoscenze affinché operino secondo le disposizioni e le procedure sociali stabilite;*
- promuovere l'informazione, la formazione e l'addestramento sulla qualità, sull'ambiente, sulla salute, la sicurezza, la responsabilità sociale, relativamente all'attività svolta, tra il personale, gli appaltatori, i fornitori, gli stakeholder e le comunità locali;*
- richiedere agli appaltatori/fornitori che lavorano per l'Organizzazione, di adottare criteri analoghi per la qualità, la tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.*

⁴ Il campione completo comprende 15 peers, 3 dei quali sono stati esclusi per la mancanza di una reportistica pubblica.



Performance economica

Manelli, nel suo percorso di sostenibilità, ha aggiornato il proprio Bilancio di sostenibilità 2022 con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con i propri Stakeholder e fornire informazioni più approfondite in merito alle principali performance raggiunte in ambito ambientale e sociale, adottando l'aggiornamento dello standard GRI 2021 e applicando la nuova metodologia per l'identificazione dei principali impatti ESG generati e delle relative tematiche materiali.

Negli Standard GRI, infatti, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business.

Nell'aggiornare la sua analisi di materialità, il Gruppo ha quindi focalizzato l'attenzione sull'identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali o potenziali.

In coerenza con lo standard di rendicontazione adottato, sono considerati materiali quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare le decisioni degli Stakeholder.

Al fine di individuare le tematiche materiali rilevanti per la Società, è stato eseguito un aggiornamento dell'analisi, svolta già nel 2021, delle tendenze del settore in cui Manelli opera, nonché una nuova attività di benchmark effettuata su un panel di 12 peer, società operanti nei settori di attività di Manelli.

⁵ Gli impatti negativi sono quelli che causano danni all'economia, all'ambiente e alle persone, e quindi compromettono lo sviluppo sostenibile. Al contrario, gli impatti positivi sono quelli che contribuiscono allo sviluppo sostenibile generando un beneficio per l'economia, l'ambiente e le persone.

⁶ Gli impatti potenziali sono quelli che potrebbero verificarsi e non si sono ancora verificati, mentre gli impatti attuali si sono già verificati.

Lo stakeholder engagement ha coinvolto 97 dipendenti, dei quali oltre il 56% ha dichiarato di conoscere e avere letto il Bilancio di Sostenibilità di Manelli. Gli stakeholder coinvolti hanno valutato l'impegno di Manelli in ambito di sostenibilità con un punteggio medio (da 1 a 10) di 8,14. I commenti più rilevanti riguardano "l'impegno rilevante" constatato e profuso dalla società, ma con ampi margini di miglioramento. Secondo gli intervistati, le tematiche sono state affrontate con "metodo, attenzione e rispetto dei valori aziendali". Inoltre, secondo gli stakeholder considerati, è estremamente rilevante che l'azienda implementi nuovi e migliori corsi di formazione.

Il 5 maggio 2023 è stato, inoltre, svolto un workshop in presenza presso la sede societaria dove, a seguito della condivisione del contesto di riferimento, il top management ha votato tramite un questionario dedicato la prioritizzazione per rilevanza degli impatti generati.

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla sezione "Allegati" dove è possibile consultare la tabella di dettaglio delle tematiche materiali e gli impatti ad esse associate.

Le tematiche materiali risultanti dall'attività eseguita sono 10 e sono elencate di seguito in ordine di rilevanza:



Salute e Sicurezza dei lavoratori



Gestione degli impatti ambientali, infrastrutture sicure e tutela dei territori



Attrazione, sviluppo competenze, valorizzazione dei talenti & welfare aziendale



Gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua e rifiuti) e dei materiali



Etica, integrità e Compliance



Creazione di valore economico



Diversità, inclusione e pari opportunità



Privacy e cybersecurity



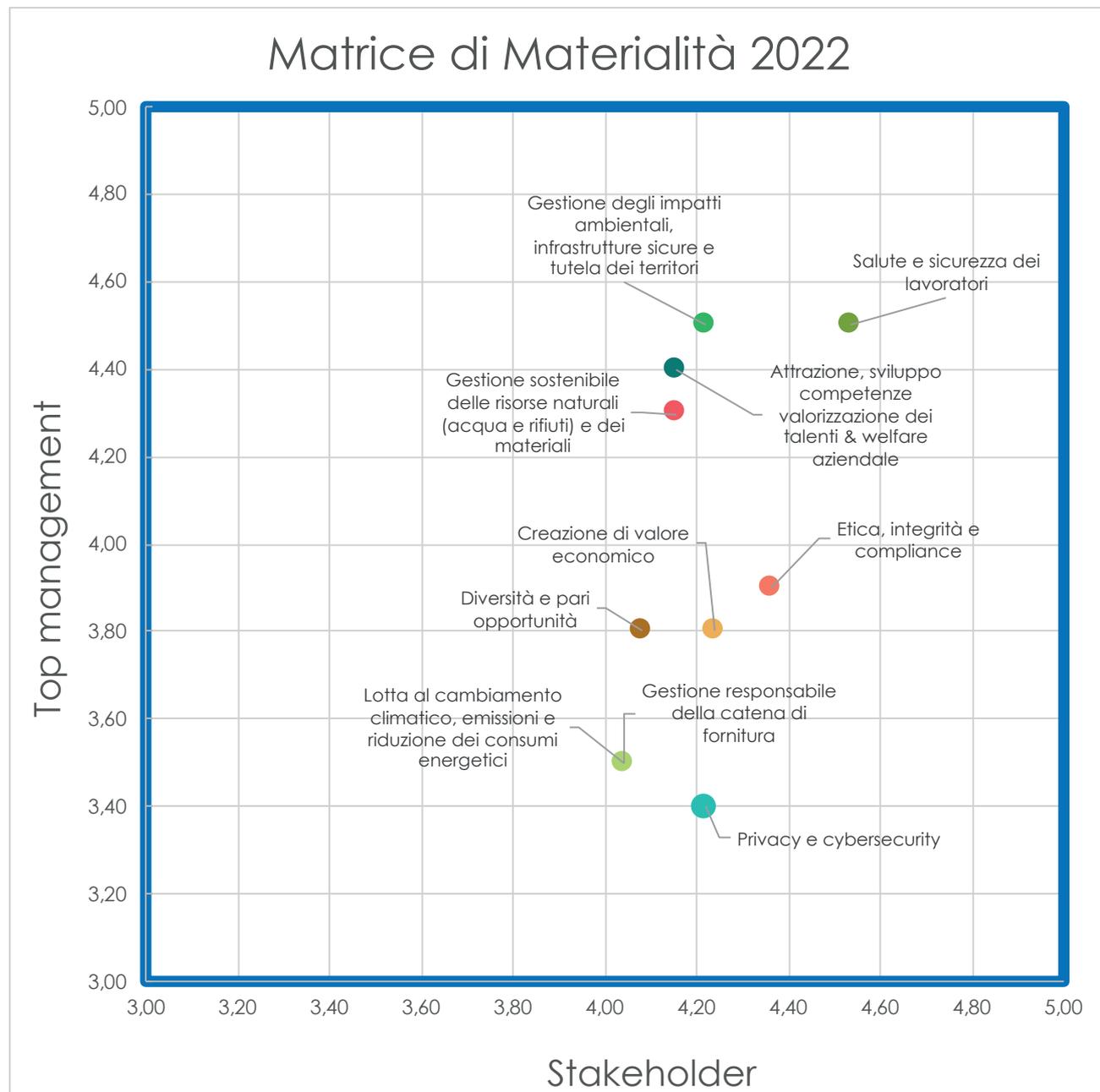
Lotta al cambiamento climatico, emissioni e riduzione dei consumi energetici



Gestione responsabile della catena di fornitura

⁷ Il campione completo comprende 15 peer, 3 dei quali sono stati esclusi per la mancanza di una reportistica pubblica.

Infine, si riporta la **Matrice di Materialità 2022**:





Capitolo V

Responsabilità sociale

Capitolo V

Responsabilità sociale

La cura del capitale umano costituisce per Manelli un aspetto di grande rilievo tenendo conto delle capacità professionali delle risorse impiegate, tanto più in un settore dinamico come quello delle costruzioni. In questo quadro le politiche della Società sono orientate verso la valorizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di ottenere un progressivo miglioramento del clima di soddisfazione aziendale, traendo spunto anche dalle migliori esperienze acquisite, in questo ambito, da altre realtà imprenditoriali. È stata infatti predisposta una procedura interna, con lo scopo di regolamentare le attività da svolgere nell'ambito della gestione delle risorse umane e applicabile a tutto il personale assunto da Manelli, al personale assunto dalle società gestite e/o controllate da Manelli, al personale distaccato e al personale interinale. Manelli si impegna inoltre a creare un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, che assicuri il benessere e la crescita personale e professionale delle persone, elemento centrale per il successo dell'organizzazione. In particolare, dal 2021 la Società garantisce la tutela della sicurezza sanitaria di tutti i lavoratori impiegati a diverso titolo nelle attività presenti nella Società attraverso la prosecuzione del ricorso allo smart working, dove possibile. Attestazione dell'impegno di Manelli verso il benessere delle sue persone è l'adozione di un sistema di gestione in conformità alla normativa SA8000:2014.

Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Manelli considera la formazione dei dipendenti un elemento chiave per migliorare la qualità delle prestazioni all'interno dell'azienda, istituendo anche una procedura specifica che illustra le modalità adottate per assicurare al personale dell'azienda una formazione adeguata al raggiungimento delle necessarie competenze nello svolgimento delle proprie mansioni. La formazione del personale, indipendentemente dall'oggetto specifico trattato, prevede le seguenti fasi:

- analisi delle esigenze di formazione: vengono individuate dai responsabili le esigenze di formazione specialistica non obbligatoria del proprio personale, sulla base delle competenze richieste per il ruolo, poi trasmesse all'Ufficio del Personale che propone annualmente gli interventi di interesse più generale e di maggior valenza formativa;*
- organizzazione, progettazione ed esecuzione: vengono definiti partecipanti, contenuti, obiettivi, durata, selezionati i docenti, curati gli aspetti logistici e infine verificati i risultati;*
- registrazione: gli interventi in sede vengono registrati dal Direttore della Funzione di appartenenza del personale ed archiviati in una cartella dedicata alla formazione. Nel caso dei cantieri, gli interventi vengono archiviati in una specifica cartella presente per la commessa. Successivamente si analizzano tutti i risultati ricevuti e si sottopongono al riesame della Direzione.*

Nel caso di assunzione di un lavoratore alla sua prima esperienza nel settore edile, immediatamente dopo l'assunzione, occorre che questi sostenga un corso formativo presso l'Ente Scuola Edile territorialmente competente. Manelli prevede inoltre un'attività formativa obbligatoria relativa al D.Lgs. 231/01 per tutti i neoassunti, con relativo questionario valutativo. Un periodo di affiancamento presso la Sede aziendale viene previsto per determinate figure di Cantiere quali il Responsabile di Commessa, il Direttore di Cantiere, il Capo Cantiere, il Cost Controller ed eventuali figure tecniche ed amministrative. Le formazioni esterne vengono gestite dall'Ufficio HQSE in collaborazione con l'ufficio HR su indicazione della Direzione di Funzione o di Cantiere. Le esigenze di formazione e addestramento vengono generalmente individuate sulla base dell'evoluzione del livello di competenza e specializzazione acquisite dai dipendenti.

Esiste peraltro un documento Piano e Monitoraggio di Formazione non obbligatoria che, se redatto, viene emesso almeno una volta l'anno, in sede di Riesame e approvato dalla Direzione. Manelli si avvale principalmente di due tipologie di formazione: formazione d'aula o e-learning (sia sincrono che asincrono) e formazione per affiancamento con esperienze dirette sul campo. Ai tirocinanti extracurricolari, Manelli provvede ad assegnare un Tutor, in veste di responsabile didattico, che avrà il compito di seguire il tirocinante nel suo percorso formativo all'interno dell'Azienda, garantendo che venga attuato il Piano di Formazione individuale sottoscritto dall'Azienda, in qualità di ente ospitante, e dall'ente promotore. Il Gruppo inoltre ha siglato con IFOA - Centro di Formazione e Servizi delle CCIA una proposta di collaborazione per la formazione in ambito apprendistato professionalizzante, per gli apprendisti assunti secondo il D.Lgs 81/2015 su tutto il territorio nazionale.

Durante il biennio 2022-2021 il numero di ore totali di formazione erogate ai dipendenti è aumentato in maniera proporzionale all'aumento dei dipendenti, passando da 3.808 ore a 5.616 nel 2022 (+47%). Le categorie professionali a cui sono state erogate più ore di formazione nel corso del 2022 sono state quelle degli operai ed impiegati, rispettivamente 2.704 e 2.496 ore.

Di seguito le ore di formazione medie erogate per categorie professionale e genere.

Ore di formazione per categoria professionale e genere						
Ore di formazione	2021 (1 Gennaio - 31 Dicembre)			2022 (1 Gennaio - 31 Dicembre)		
	N. Ore medie Uomini	N. Ore medie Donne	N. Ore medie Totali	N. Ore medie Uomini	N. Ore medie Donne	N. Ore medie Totali
Dirigenti	16	-	16	16	16	16
Quadri	16	16	16	16	16	16
Impiegati	16	26	16	14	15	16
Operai	16	-	16	16	-	16
Totale	16	16	16	15	15	15

Al 31 dicembre 2022, il Gruppo conta una forza lavoro complessiva di 396 dipendenti di cui 329 assunti presso la Capogruppo Manelli Impresa S.p.A. situata in Italia, con sede a Monopoli.

La maggior parte dei lavoratori è riconducibile alla categoria professionale degli impiegati (circa il 49% del totale dei dipendenti del Gruppo). Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da contrattazione collettiva, riconducibili al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (di seguito CCNL): Metalmeccanica Industria e Edilizia Industria. Manelli segue gli adempimenti normativi previsti dal CCNL in materia di orari lavorativi, assenze per malattia, permessi durante l'orario lavorativo, ferie, inquadramento, livello contrattuale e provvedimenti disciplinari.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere						
(headcount)	2021 al 31 Dicembre			2022 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
A tempo indeterminato	197	23	220	302	34	336
A tempo determinato	15	3	18	31	4	35
Totale Italia	212	26	238	333	38	371

⁸ Il dato relativo alle ore di formazione erogate fa riferimento esclusivamente ai dipendenti italiani.

A tempo indeterminato	5	4	9	9	5	14
A tempo determinato	14	2	16	6	5	11
Totale Romania	19	6	25	15	10	25
Totale Gruppo	231	32	263	348	48	396

Numero totale di dipendenti suddivisi per full-time / part-time e genere						
(headcount)	2021 al 31 Dicembre			2022 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Full-time	197	23	220	302	34	336
Part-time	15	3	18	31	4	35
Totale Italia	212	26	238	333	38	371
Full-time	18	6	24	15	10	25
Part-time	1	-	1	-	-	-
Totale Romania	19	6	25	15	10	25
Totale Gruppo	231	32	263	348	48	396

Come mostrato dalle tabelle sopra riportate, il numero di dipendenti del Gruppo nel corso del 2022, è aumento di 133 unità passando da 263 dipendenti al 31 dicembre 2021 a 396 dipendenti al 31 dicembre 2022. Circa l'12% dei lavoratori è costituito da donne. La maggior parte dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda i lavoratori part-time sono pari al 8,8% nel 2022. Al 31 dicembre 2022 l'età del dipendente più giovane era di 18 anni, con una media sul triennio 2020-2022 pari a 19 anni e 4 mesi circa.

Il Gruppo si avvale inoltre di alcuni lavoratori esterni, nello specifico di lavoratori somministrati, autonomi e in stage. Nel corso del 2022-2021 i lavoratori esterni hanno subito netto decremento passando da 178 unità nel 2021 a 111 nel 2022.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere						
(headcount)	2021 al 31 Dicembre			2022 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Lavoratori somministrati	161	-	161	92	-	92
Lavoratori autonomi	5	1	6	7	1	8
Stage	8	3	11	6	5	11
Totale	174	4	178	105	6	111

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento, area geografica, categoria di età e genere							
(headcount)	2021 al 31 Dicembre						Totale
	<30		30-50		>50		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Italia	11	3	102	20	99	3	238
Dirigenti	-	-	1	-	7	-	8
Quadri	-	-	6	-	11	1	18
Impiegati	4	3	46	20	31	2	106
Operai	7	-	49	-	50	-	106
Romania	1	-	10	5	8	1	25
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	10	5	7	1	24
Operai	-	-	-	-	1	-	1
Totale	12	3	112	25	107	4	263

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento, area geografica, categoria di età e genere							
(headcount)	2022 al 31 Dicembre						Totale
	<30		30-50		>50		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Italia	31	7	159	29	143	2	371
Dirigenti	-	-	4	-	7	1	12
Quadri	-	-	6	1	7	-	14
Impiegati	19	7	71	28	51	1	106
Operai	12	-	78	-	78	-	168
Romania	-	1	8	7	7	2	25
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	1	8	7	6	2	24
Operai	-	-	-	-	1	-	1
Totale	31	8	167	36	150	4	396

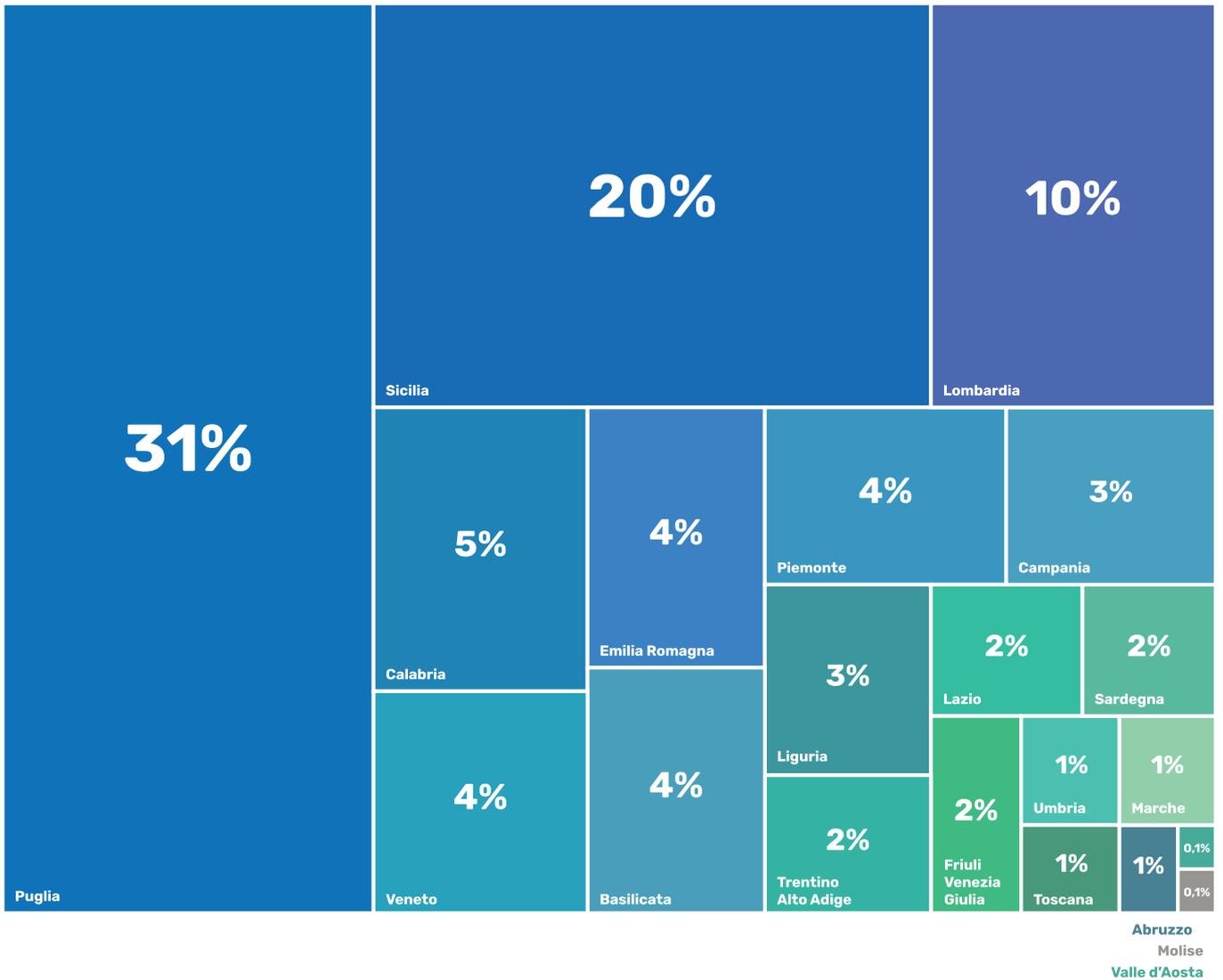
Nel corso del 2022, la Società ha assunto 285 nuove risorse, di cui 254 uomini e 31 donne, per un tasso di assunzione totale pari all'72%, mentre nello stesso periodo le uscite sono state pari a 152, di cui 137 uomini, con un turnover di uscita complessivo pari al 38%.

Entrate								
(headcount)	2021 dal 1 Gennaio al 31 Dicembre				2022 dal 1 Gennaio al 31 Dicembre			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	22	83	70	175	53	98	103	254
Donne	4	7	1	12	11	15	1	27
Totale Italia	26	90	71	187	64	113	104	281
Uomini	1	5	3	9	-	-	-	-
Donne	-	2	-	2	1	2	1	4
Totale Romania	1	7	3	11	64	113	104	281
Totale Gruppo	27	97	74	198	65	115	105	285
Turnover %	180%	71%	67%	75%	167%	57%	68%	72%

Uscite								
(headcount)	2021 dal 1 Gennaio al 31 Dicembre				2022 dal 1 Gennaio al 31 Dicembre			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	5	47	52	104	33	41	59	133
Donne	-	2	-	2	7	6	2	15
Totale Italia	5	49	52	106	40	47	61	148
Uomini	1	1	-	2	1	2	1	4
Donne	-	-	-	-	-	-	1-	4
Totale Romania	1	1	-	2	1	2	1	4
Totale Gruppo	6	50	52	108	41	49	62	152
Turnover %	40%	36%	47%	41%	105%	24%	40%	38%



La provenienza delle risorse umane ricopre l'intero territorio nazionale a supporto della presenza della società sul territorio.



Salute e sicurezza sul lavoro

Manelli adotta ogni misura per migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro e le opportune azioni preventive per evitare incidenti e pericoli collegati alla Salute e Sicurezza sia nel medio che nel lungo termine. La Società considera come proprio obiettivo fondamentale la tutela della Salute e della Sicurezza dei suoi lavoratori, e a loro volta i collaboratori, nell'ambito delle loro attività, affrontano gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro con la stessa dedizione.

Manelli ha implementato un Sistema di Gestione che definisce le responsabilità operative, gestionali, di coordinamento e conduzione delle attività inerenti alla prevenzione e protezione degli ambienti lavorativi. L'organigramma della sicurezza, finalizzato ad una corretta gestione della struttura organizzativa, individua le relazioni esistenti tra le varie figure della sicurezza aziendale.

Le attività di Manelli vengono svolte in totale accordo con le normative vigenti e con le direttive in materia di prevenzione e protezione. La società ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno all'azienda, tre rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), le Squadre d'emergenza (evacuazione, prevenzione incendi, pronto soccorso), e un Medico competente Coordinatore avente l'incarico di coordinare gli ulteriori medici del lavoro che operano la sorveglianza sanitaria nelle varie unità produttive.

Il costante miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro viene quindi preso come punto di riferimento costante da Manelli nella gestione operativa degli obiettivi aziendali.

A sostegno di ciò, i criteri fondamentali secondo i quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, si basano sul prevenire i rischi, sul valutarli quando non possono essere evitati e sul combattere i rischi alla fonte. I potenziali pericoli possono derivare da tipi di rischi meccanici e fisici legati al comparto della cantieristica edile come, ad esempio, l'esposizione a rumore e vibrazioni. Grazie ad un attento controllo da parte dei Preposti in cantiere si monitora quotidianamente la presenza di condizioni pericolose, comportamenti pericolosi e near miss consentendo in questo modo di eliminare i rischi alla fonte. Manelli, inoltre, si impegna a adeguare il lavoro tenendo conto del grado di evoluzione tecnologica dei sistemi di sicurezza. Il Servizio di Prevenzione e Protezione viene coordinato dall'RSPP che, collaborando con il Datore di Lavoro e il Medico Competente nella valutazione e nella gestione dei rischi, individuando i fattori di rischio, elaborando le misure preventive e protettive, nonché le procedure di sicurezza e programmi di formazione ed informazione dei lavoratori. La sorveglianza sanitaria prevede comunque un percorso di visite mediche lungo tutto l'arco della vita lavorativa all'interno del Gruppo, da quella preventiva a quella periodica e quella relativa ad un eventuale cambio mansione. Manelli inoltre predispone, in collaborazione con il medico competente, un chiaro iter per il giudizio di idoneità lavorativa.

A tutela dello stato di salute della sicurezza dei lavoratori, il Datore di Lavoro ha nominato un Medico Competente che collabora nella valutazione dei rischi ed elabora la sorveglianza sanitaria. Il Medico preposto, esperto di Medicina del Lavoro, sulla base dell'analisi dei rischi specifici contenuta all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elabora il Protocollo sanitario contenente gli accertamenti sanitari richiesti da effettuare per ogni mansione. La sorveglianza sanitaria di esclusiva competenza del Medico Competente comprende l'effettuazione di visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e l'effettuazione di visite mediche periodiche, finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica. All'interno del DVR, oltre all'individuazione dei pericoli e valutazione dei rischi, è riportato il criterio di valutazione adottato e le misure di prevenzione e protezione previste. Il DVR prevede per altro la valutazione dello stress lavoro correlato per gli uffici e per i cantieri: un'analisi degli eventi sentinella, una rilevazione e analisi degli indicatori di Contenuto e di Contesto del lavoro. Lo scopo di tale valutazione supplementare è ridurre il rischio di elevato stress percepito dai lavoratori attraverso l'analisi degli indicatori oggettivi aziendali, per predisporre poi gli opportuni piani di miglioramento.

I sistemi di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (SGSL) definiscono le modalità con cui l'azienda individua, all'interno della propria organizzazione, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per realizzare una politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di salute e sicurezza. Al fine di promuovere la salute dei propri dipendenti, Manelli ha garantito ai propri dipendenti l'iscrizione al Fondo Sanedil sanitario Lavoratori edili e il Fondo Metasalute di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'Industria Metalmeccanica.. Al 31 dicembre 2022 il 100% dei dipendenti risulta coperto da assistenza sanitaria. Inoltre, al fine di migliorare la conciliazione delle esigenze di cura e benessere, di formazione e lavoro dei dipendenti aziendali, la Manelli propone un'ampia offerta di convenzioni attivate sul territorio.

Alle prassi consolidate relative alla tutela dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, la Società ha implementato un Sistema di gestione integrato certificato, in ambito di sicurezza in accordo con la norma ISO 45001:2018, predisponendo inoltre un sistema di monitoraggio e audit. Per Manelli la sicurezza sul lavoro non è solo tutela della salute, ma anche cultura della formazione e dell'organizzazione aziendale, pianificazione di strategie e interventi per garantire ambienti di lavoro sani e sicuri.

La gestione della Pandemia da Covid-19

Manelli ha ottemperato alle richieste di legge, formando un apposito Comitato ed emettendo un Protocollo contenente le linee guida per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID 19 negli ambienti di lavoro di seguito riportate:

- individuazione del rischio biologico per esposizione al COVID 19;*
- relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;*
- procedure da attuare in caso di emergenza.*

Il gruppo Manelli considera la sicurezza dei propri dipendenti negli spostamenti su strada un aspetto essenziale da monitorare continuamente, sia che si tratti di viaggi effettuati con flotte aziendali (di proprietà o a noleggio), che in caso di auto di proprietà degli stessi dipendenti. Con questo pensiero si è provveduto a implementare un programma di prevenzione dei sinistri, che includa misure quali la formazione dei conducenti per un comportamento di guida responsabile e attento alla sicurezza oltre la garanzia che i veicoli affidati ai conducenti siano sicuri. La massima sicurezza stradale si ottiene soltanto seguendo con attenzione le norme del Codice della Strada. Come da Regolamento aziendale, Il dipendente responsabile dell'automezzo che viene da lui utilizzato per lo svolgimento dell'attività lavorativa è obbligato a rispettare le normative stradali come previsto dalla legge.

In particolare, per i veicoli pesanti superiori a 60 q.li, attraverso l'utilizzo della piattaforma cloud di gestione e monitoraggio dei tachigrafi vengono raccolti ed analizzati i dati di guida dei conducenti. Lo strumento consente di monitorare l'impiego del mezzo, individuando eventuali infrazioni e conseguente attuazione delle misure di contenimento.

Tale strumento consente a Manelli Impresa di accertarsi che ogni conducente:

- disponga di adeguata formazione, attuando uno specifico corso sul corretto utilizzo del cronotachigrafo secondo DD 215/16 di durata di 8 ore accreditato dal Ministero;*
- sia adeguatamente istruito, consegnando ai propri conducenti copia delle 'Istruzioni Scritte', su tachigrafo e tempi di guida da tenere a bordo del veicolo.*

Nel corso del 2022 si sono verificati 14 infortuni per i dipendenti della Società, contro i 12 verificatosi durante l'anno precedente. Di questi, nessun infortunio ha riportato conseguenze gravi. Nel corso del biennio 2021-2022, il totale delle ore lavorate dai dipendenti è aumentato del 55% in linea con l'aumento dell'organico e del valore della produzione.

In generale, i potenziali pericoli possono derivare dai tipici rischi meccanici e fisici legati al comparto della cantieristica edile. ad esempio, esposizione a rumore e vibrazioni, mmc, etc. grazie ad un attento controllo da parte dei preposti in cantiere si monitora quotidianamente la presenza di condizioni pericolose (unsafe condition) comportamenti pericolosi (unsafe act) e near miss (mancati infortuni/mancati incidenti). questo consente di eliminare i rischi alla fonte.

Infortuni sul lavoro - Dipendenti		
	2021	2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁹	12	14
Numero di infortuni sul lavoro gravi (escludendo decessi)	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Indice di frequenza ¹⁰	32,08	24,22
Ore lavorate	374.064,5	578.131,5

Gli infortuni registrati nel 2022 per i lavoratori esterni sono stati pari ad 8, in aumento di 2 casi rispetto al 2021.

Infortuni sul lavoro - Lavoratori esterni		
	2021	2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	6	7
Numero di infortuni sul lavoro gravi (escludendo decessi)	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Indice di frequenza	59,47	62,06
Ore lavorate	100.882,5	112.797,0

⁹ Dal numero totale di infortuni sul lavoro registrati sono stati esclusi gli infortuni in itinere.

¹⁰ L'indice di frequenza è calcolato con la seguente formula: Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate *1.000.000

Diritti umani

Il sistema di gestione adottato da Manelli è stato certificato e viene periodicamente sorvegliato da Organismi Internazionali nel rispetto dei requisiti della norma SA8000:2014.

L'obiettivo della Società è quello di implementare un sistema di gestione basato sulla Dichiarazione Universale dei diritti umani, su documenti ILO e altre norme internazionali riguardanti i diritti umani e del lavoro, nonché sulle leggi nazionali, per valorizzare e tutelare il personale impiegato nell'organizzazione stessa, i suoi fornitori, subappaltatori e sub-fornitori.

Manelli dichiara di non usufruire, né favorire l'utilizzo di lavoro infantile e nel corso del 2022 ha definito una procedura preventiva per il recupero dei bambini e dei giovani lavoratori soggetti ad istruzione obbligatoria. Queste procedure sono state predisposte nell'ottica di un miglioramento continuo, definendo possibili azioni di rimedio a situazioni di non conformità rilevate a carico dei fornitori durante il processo di valutazione o durante le verifiche condotte presso la sede operativa. A sostegno di ciò, la società vieta l'assunzione di lavoratori che non abbiano compiuto i 18 anni di età e vieta l'impiego di giovani lavoratori per lavori notturni e/o pericolosi.

Manelli, inoltre, non utilizza né dà sostegno a nessuna forma di prestazione lavorativa che rientra nella definizione di "lavoro forzato o obbligato", inteso come qualsiasi tipo di attività per la quale il lavoratore non si sia offerto volontariamente. La Società agisce nel rispetto delle Convenzione ILO 29 e 105, della Convenzione sulle schiavitù e della Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU.

Nessun dipendente è stato soggetto a casi di discriminazioni, limitazioni culturali e violenze nel corso del 2022. Per questo motivo, la Società non attua o dà sostegno ad alcuna forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento, in base all'origine nazionale, territoriale o sociale o qualsiasi altra caratteristica che possa essere soggetta a discriminazione. Il Gruppo ha inoltre conseguito nel corso del 2022 la ISO 30415:2021 in tema inclusion, che stabilisce linee guida per i processi di gestione delle Risorse Umane orientati alla valorizzazione delle diversità. A ulteriore testimonianza di quanto detto, la Società ha previsto per il 2023 un importante aggiornamento in tema di gender equality con l'ottenimento della certificazione UNI PdR 125:2022. Per poter monitorare gli avvenimenti la Società ha nominato un Social Performance Team SA8000, oltre a predisporre audit interni periodici e rapporti per il Senior Management sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese per soddisfare i requisiti dello Standard, inclusa una registrazione delle azioni correttive o preventive identificate.

Al fine di promuovere pratiche socialmente accettabili sul posto di lavoro, Manelli ha implementato una formazione specifica sulle tematiche inerenti i diritti umani, attraverso un corso intensivo di due ore, seguito da 45 dipendenti.

Catena di fornitura responsabile

Un ambito di particolare importanza per Manelli è la gestione della catena di fornitura. La complessità e la lunghezza della filiera che caratterizzano il settore in cui Manelli opera ha portato alla formalizzazione di una procedura relativa alla gestione delle attività di approvvigionamento sul territorio nazionale e di una procedura di qualifica dei fornitori.

La procedura relativa alla gestione delle attività di approvvigionamento è stata redatta al fine di valutare e monitorare le prestazioni, i servizi e i prodotti da questi fornitori, in modo da:

- individuare i Fornitori più affidabili;*
- evidenziare i problemi riscontrati durante la fornitura e manifestarli al Fornitore;*
- migliorare il livello qualitativo medio dei Fornitori, richiedendo il rispetto di condizioni di esecuzione più controllate e che garantiscano il conseguimento del risultato atteso;*
- aggiornare lo stato di qualifica del Fornitore.*

Manelli, oltre ad adeguarsi all'obbligo per diverse commesse di possedere certificazioni ambientali, come la ISO 14001:2015, ha elaborato una serie di criteri per la valutazione dei nuovi fornitori e subappaltatori che si basano su:

- scheda informativa (con precisazione del trattamento dei dati in base alle disposizioni di legge in vigore) contenente:
 - a. dati anagrafici;
 - b. dati economico-patrimoniali in termini di: volume d'affari e risorse;
 - c. settori merceologici e campi operativi di attività;
 - d. documenti di attestazione posseduti;
 - e. adozione di un "Codice Etico";
 - f. eventuale rapporto già in essere con la Manelli;
 - g. dati sull'affidabilità commerciale;
 - h. visura Cerved o Cribis per forniture e subappalti superiori a 500.000,00;
- referenze fornite da enti terzi;
- incontro conoscitivo/ visita sul sito produttivo (es. cantiere, stabilimento).

Infine, la Società sancisce delle condizioni che se non rispettate determinano autonomamente la non idoneità del potenziale Fornitore:

1. documenti di attestazione (da produrre, in base alla tipologia, o in accompagnamento alla scheda informativa o in fase di definizione dell'ordine/contratto o all'atto dell'espletamento della prestazione):
 - i fornitori di beni devono allegare alla documentazione la relativa dichiarazione di conformità relative ai macchinari forniti (es. documentazione prevista dal DPR 459/96 "Direttiva Macchine" e s.m.i., il fascicolo tecnico e/o la certificazione CE), il certificato di parte terza, eventuali garanzie comprensive e la documentazione obbligatoria prevista dalla legge;
 - i subcontraenti e i subappaltatori devono poter produrre documentazione secondo i requisiti ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i., certificati CCIAA, attestazione SOA, regolarità contributiva (DURC), qualifiche di personale, certificazione in base al DM 37/2008, documentazione antinfortunistica (D.L.va 81/2008 - Testo Unico Sicurezza), documentazione di regolarità contributiva.
2. dati di affidabilità commerciale:
 - assenza di procedure fallimentari, protesti cambiari e/o assegni.
3. la sottoscrizione da parte dei fornitori del codice etico di Manelli.

La Società ha inoltre in programma per il 2023 l'implementazione di un codice di condotta per il parco fornitori. Manelli, si impegna nel prossimo futuro ad integrare maggiormente e per quanto possibile il peso di criteri ambientali e sociali nella valutazione dei propri fornitori.

Il Gruppo si impegna da anni inoltre nella ricerca, con i fornitori, di nuove opportunità per il rispetto dell'ambiente.

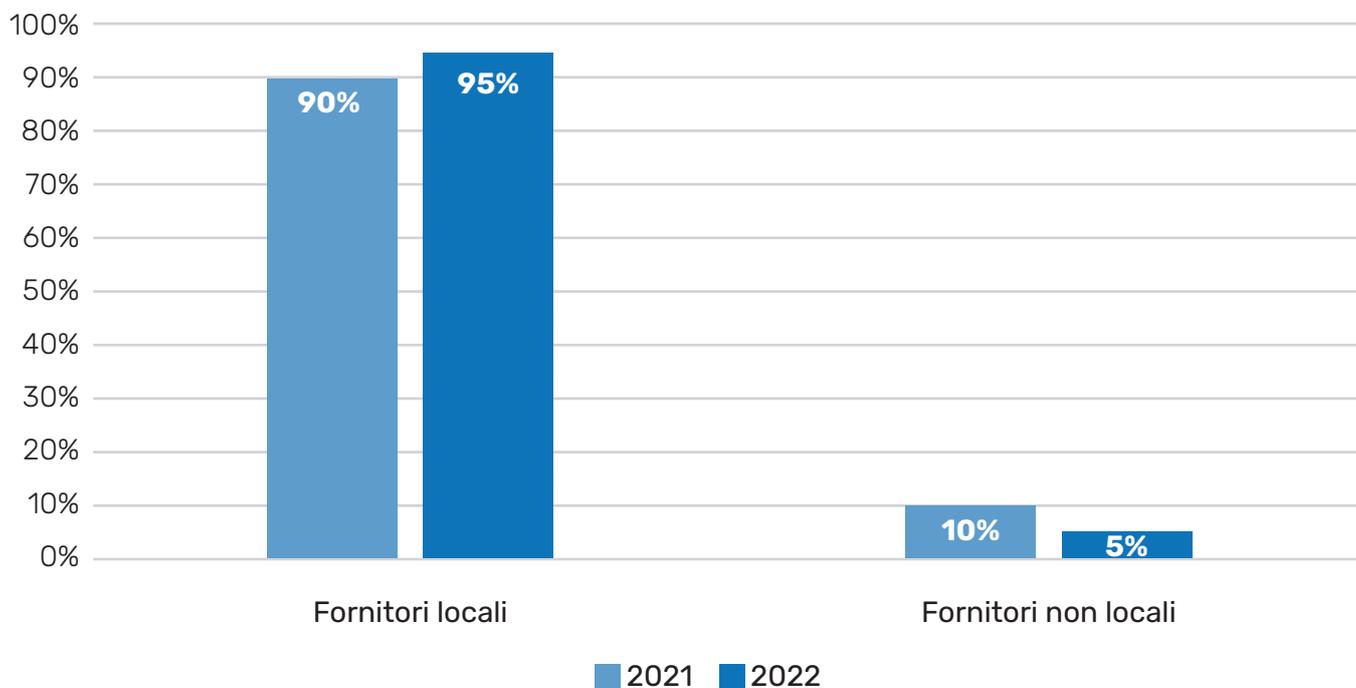
In generale, la catena di fornitura di Manelli è riconducibile prevalentemente ad aziende italiane (95% sul totale degli acquisti). Si riporta di seguito in dettaglio la proporzione di spesa verso fornitori locali:

¹¹ Il 100% dei fornitori ha sottoscritto la clausola dei contratti di fornitura relativa al rispetto del Codice Etico di Manelli: "l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del D.Lgs. 231/2001; dichiara inoltre di avere preso visione e di impegnarsi a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico del Committente e pubblicato sul sito www.manelli.eu."

Proporzione spesa verso fornitori locali				
	2021		2022	
Locale	74.520.00 €	90%	147.477.000 €	95%
Non locale	8.280.00 €	10%	7.770.000 €	5%
Totale spesa fornitori	82.800.000 €	100%	156.247.00 €	100%

In totale sono stati spesi nel corso del 2022 156.247.000 € per acquisto di forniture, in crescita del 88,7 % rispetto alla spesa effettuata nel corso del 2021.

Proporzione di spesa verso fornitori



VI



Capitolo VI

Responsabilità ambientale

Capitolo VI

Responsabilità ambientale

Lavorare al passo con i tempi per Manelli significa ricercare le soluzioni più innovative e ambientalmente sostenibili per quanto riguarda l'efficientamento energetico degli edifici, l'impiego di energia ricavata da fonti rinnovabili, l'installazione di impianti ad alto contenuto tecnologico e l'utilizzo di sistemi e materiali che abbiano un basso impatto ambientale anche al fine di gestire al meglio tutto il ciclo di vita del prodotto. Manelli si impegna peraltro ad orientare i clienti e tutte le parti interessate ad una maggiore sensibilità ambientale attraverso comunicazioni in materia.



Gestione sostenibile delle risorse naturali ed economia circolare

Manelli riconosce l'importanza di una gestione sostenibile delle risorse naturali all'interno delle proprie attività e si impegna ad operare nel rispetto dell'ecosistema. In particolare, tutelando le risorse idriche, le materie prime e smaltendo i propri rifiuti in un'ottica di economia circolare, consapevole dell'importanza dell'equilibrio del pianeta per la salvaguardia delle generazioni future. Manelli opera nel settore delle grandi infrastrutture, occupandosi prevalentemente di appalti pubblici e anche in queste sedi la Società propone soluzioni tecniche ed innovative, con un'attenzione particolare all'impatto ambientale delle decisioni messe in atto.

Attestazione dell'interesse della Società verso il consumo consapevole delle risorse, è la decisione di Manelli di monitorare il consumo di Carta da stampante e da plotter, toner per stampanti laser e inkjet, in relazione alle proprie attività amministrative. Il progetto di riduzione di carte negli uffici è volto a rendere più efficiente l'uso della carta e dei supporti cartacei studia la situazione interna del personale e di conseguenza individua una molteplicità di soluzioni gestionali, organizzative, tecnologiche e di materiali con le quali minimizzare l'intensità d'uso della carta. Queste soluzioni possono poi essere integrate sia nelle procedure di acquisto (green purchasing) che nelle procedure operative (sistema qualità).

Le attività di organizzazione e gestione generale di Manelli non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per servizi igienici, tranne che per piccole quantità utilizzate per l'impasto di materiali e per pulizia del sito.

La sede operativa è dotata di regolare allaccio alla rete pubblica del servizio integrato idrico-fognante di AQP (Acquedotto Pugliese). Vi è inoltre un allaccio trifase BT con potenza impegnata pari a 25.00 kW alla rete elettrica pubblica.

Manelli crede nel processo di miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali e si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze per lavorare nel contenimento degli impatti ambientali delle proprie opere e lavori.

In pieno accordo con questa linea, Manelli, oltre ad aver scelto un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 e al regolamento EMAS, ha predisposto una Dichiarazione Ambientale, resa disponibile a tutti coloro che ne fanno richiesta, e sottoponendo i dati contenuti alla convalida da parte di un verificatore ambientale accreditato.

Il monitoraggio continuo dei propri aspetti/impatti ambientali permette un miglioramento delle prestazioni in materia ambientale. Per raggiungere questo traguardo, inoltre, la Società è impegnata in molteplici attività come:

- il rispetto delle prescrizioni legali applicabili in campo ambientale;
- l'orientamento dei clienti e tutte le parti interessate ad una sensibilità ambientale attraverso comunicazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- la gestione del sito produttivo, la progettazione e la realizzazione di modifiche in modo da tenere in conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito;
- l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali mediante un impegno razionale ed efficiente delle risorse energetiche e delle materie prime e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente sostenibili;
- la valutazione degli impatti come da procedura aziendale prevede la valutazione di massima degli aspetti ambientali dell'organizzazione in relazione alla legislazione

Fonte del prelievo ¹² (megalitri)	2021		2022	
	Tutte le aree	Di cui a stress idrico	Tutte le aree	Di cui a stress idrico
Acque sotterranee (totale)	2,694	2,694	3,055	3,055
di cui di acqua dolce	-	-	-	-
altre tipologie di acqua	-	-	-	-
approvvigionamento da terzi	2,694	2,694	3,055	3,055

L'aumento del consumo di risorse idriche è da ricondursi all'inclusione delle nuove società all'interno del perimetro di rendicontazione 2022, oltre che al conseguente aumento della produzione da parte della Società nel corso del 2022 e all'aumento del personale nello stesso periodo di rendicontazione.

La Società si impegna a monitorare la gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata, lo stoccaggio e lo smaltimento degli stessi, seguendo la normativa vigente in materia, e trattando anche tutti i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Nel 2022 in particolare si è registrato un aumento del 110% circa dei rifiuti totali prodotti rispetto al 2021. La motivazione principale di tale variazione è da ricondursi, oltre ad un aumento della produzione, all'inclusione in perimetro per il solo 2022 delle società riportate in nota metodologica. Per un ulteriore dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotte suddivise per codice CER si rimanda alla tabella presente nella sezione "Allegati". La totalità dei rifiuti rendicontati è stata destinata a recupero o smaltimento.

Tipologia di rifiuto	2021			2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Recupero (incluso il recupero di energia)	96,6	45.188,7	45.285,3	1.135,8	93.897,5	93.033,3
Totale	96,6	45.188,7	45.285,3	1.135,8	93.897,5	93.033,3
Percentuale	0,21%	99,79%	100%	1,20%	98,80%	100%

Con riferimento alla sola sede di Manelli Impresa S.p.A si riportano di seguito i materiali da stampa utilizzati nel biennio 2021-2022. I dati mostrano un incremento della carta dovuto ad un maggior utilizzo di carta riciclata (+87%), mentre il toner segna invece una riduzione pari al -24% circa.

Materiali utilizzati (ton)	2021			2022		
	Rinnovabili	Non rinnovabili	Totale	Rinnovabili	Non rinnovabili	Totale
Carta	0,812	-	0,812	1,520	-	1,520
Toner	-	0,016	0,016	-	0,012	0,012

Lotta al cambiamento climatico, emissioni e riduzione dei consumi

La Società effettua un monitoraggio periodico e una rendicontazione dei consumi energetici, fondamentale al fine di identificare potenziali aree di intervento nell'ambito dell'efficientamento energetico. La Società ha aggiornato nel corso del 2023 la certificazione ISO 14064-1:2018.

Per quanto riguarda i progetti di efficientamento energetico, Manelli si è posta l'obiettivo di realizzare un impianto fotovoltaico e un solare termico presso la sede centrale, in tal senso la Società sta redigendo il nuovo Progetto Esecutivo e i lavori di costruzione sono attesi presumibilmente per fine del 2023. Inoltre, la Società ha installato n° 2 WallBox per ricarica di auto elettriche da 22kW cad. di cui una all'interno e una all'esterno della sede aziendale.

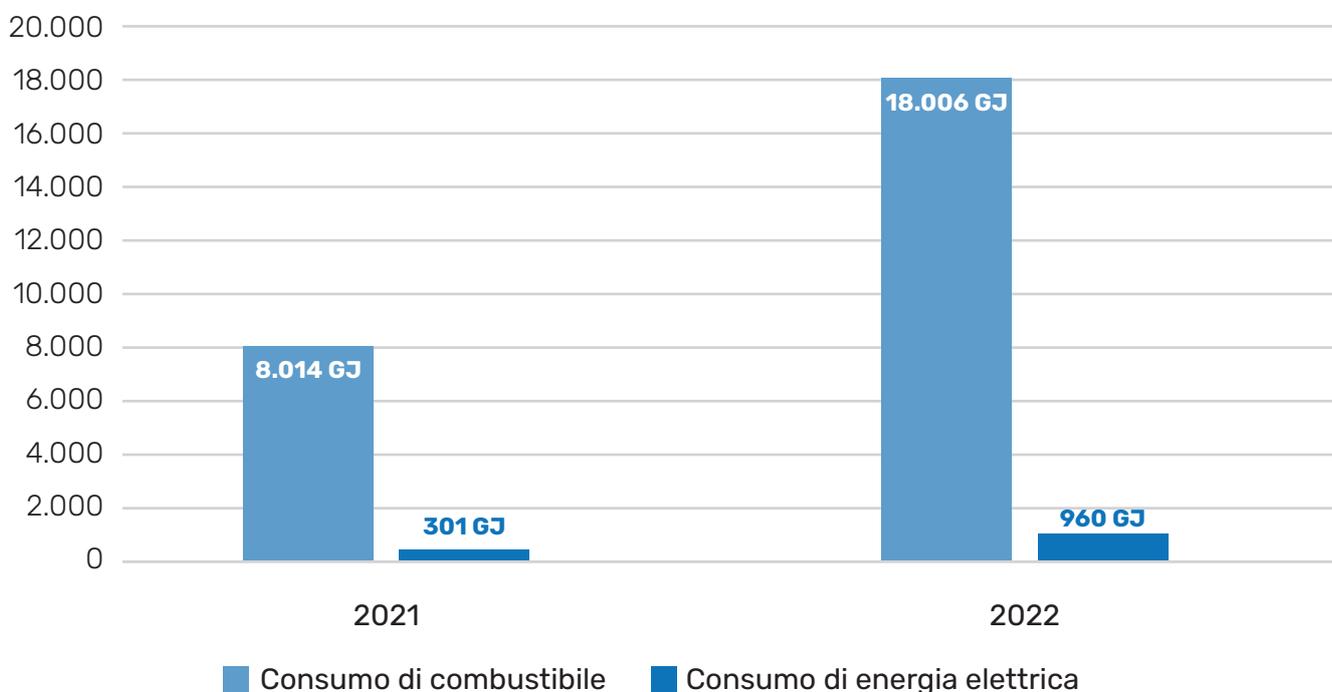
I consumi energetici della Società riguardano l'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili per l'illuminazione e per le attività correlate alla produzione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento degli spazi di lavoro.

¹³ Come evidenziato in nota metodologica si ricorda che i dati 2022 includono anche i valori relativi alle tre società elencate, mentre per il 2021 i dati fanno riferimento alla sola Manelli S.p.A.

Consumi energetici ¹⁴ (GJ)	2021	2022
Consumo di combustibile	8.014	18.006
Consumo di energia elettrica	301	960
Totale consumi energetici	8.315	18.966

Nel 2022 in particolare si è registrato un aumento dei consumi energetici del 128% rispetto al 2021. La voce di consumo ad aver subito l'aumento più significativo è stato quello dell'energia elettrica (+219% rispetto al 2021).

Consumi energetici



Il **GHG (GreenHouse Gases) Protocol Corporate Standard** classifica le emissioni in Emissioni Dirette di Scopo 1, Emissioni Indirette di Scopo 2 ed Emissioni Indirette di Scopo 3.

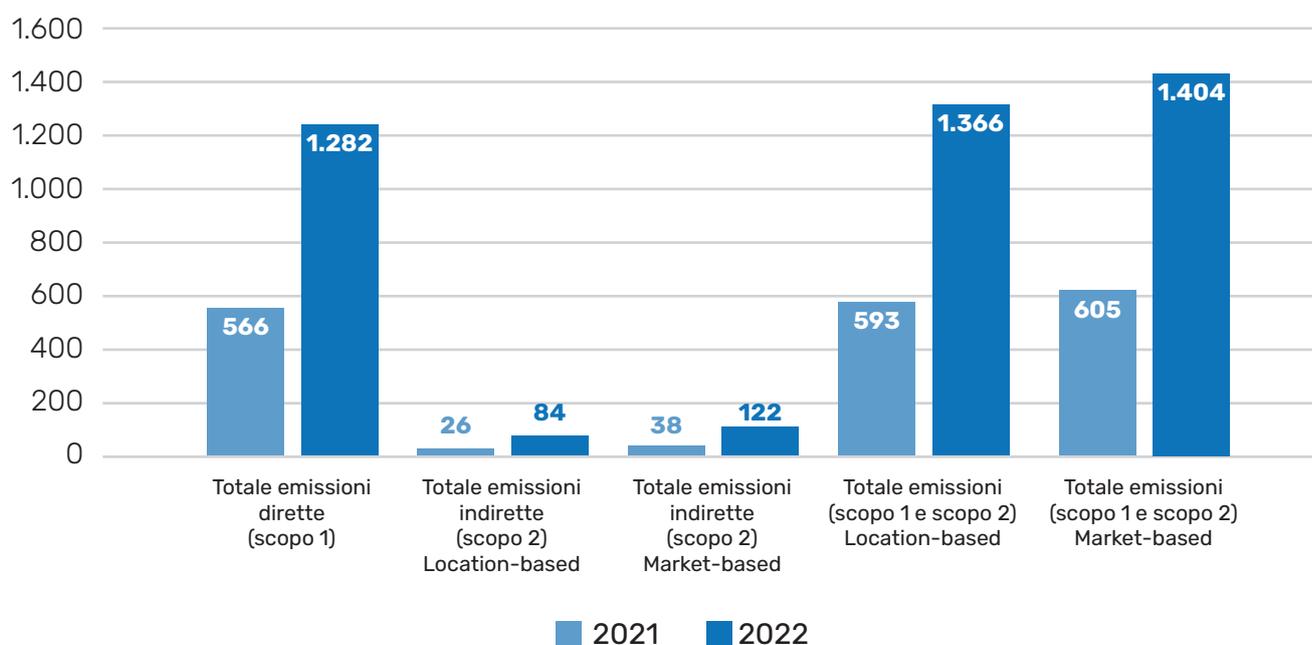
Per quanto riguarda le **Emissioni di Scopo 1**, esse sono emissioni provenienti da sorgenti di proprietà o controllate dall'organizzazione.

Le **Emissioni Indirette di Scopo 2** sono quelle emissioni derivanti dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione. Per quanto concerne il calcolo delle emissioni di Scopo 2, vengono adoperati due distinti approcci di calcolo: "Location-Based" e "Market-Based". L'approccio "**Location-Based**" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali. L'approccio "**Market-Based**" prende in considerazione l'energia elettrica complessivamente acquistata, compresa quella acquistata da fonte rinnovabile tramite certificati di Garanzia di Origine.

¹⁴ I fattori di conversione dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori forniti dal "Department for Environment, Food & Rural Affairs - (DEFRA)" rispettivamente nelle edizioni 2021, 2022.

Emissioni ¹⁵ (ton CO _{2eq})	2021	2022
Totale emissioni dirette (scopo 1)	566	1.282
Totale emissioni indirette (scopo 2) Location-based	26	84
Totale emissioni indirette (scopo 2) Market-based	38	122
Totale emissioni indirette (scopo 1 e scopo 2) Location-based	592	1.366
Totale emissioni indirette (scopo 1 e scopo 2) Market-based	604	1.404

Emissioni GHG (gas ad effetto serra) ton CO_{2eq}



In linea con i valori dei consumi energetici, nel 2022 le emissioni di CO₂ di Manelli sono aumentate rispetto al 2021 in maniera proporzionale.

¹⁵ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 degli esercizi 2022 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione pubblicati da DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (2022) e UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (2021).

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 - Location-Based degli esercizi 2022 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione pubblicati da Terna Confronti internazionali (2020) e Terna Confronti internazionali (2019).

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-Based degli esercizi 2022 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione pubblicati da Association of Issuing Bodies (AIB) European Residual Mixes (2021) e Association of Issuing Bodies (AIB) European Residual Mixes (2020).

Le emissioni indirette di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

VIII



Capitolo VII

Infrastrutture sicure e mobilità sostenibile

Capitolo VII

Infrastrutture sicure e mobilità sostenibile

Manelli si impegna a rendere sicure le infrastrutture realizzate e a cercare di minimizzare l'impatto ambientale delle proprie opere, seguendo al contempo un percorso di mobilità sostenibile. Questo impegno si manifesta sin dalla fase che precede le attività, quando la Società sceglie con cura i macchinari da utilizzare, in osservanza dei principi e delle politiche di sostenibilità ambientale. Così facendo Manelli adotta mezzi e sistemi di ultima generazione al fine di ridurre le emissioni di CO₂ e i consumi dei macchinari stessi, sostituendo inoltre gli asset obsoleti con macchine tecnologicamente all'avanguardia ed eco-sostenibili, sempre nel rispetto ed in osservanza delle leggi vigenti. Manelli ha inoltre nominato un PLM (Plant Manager) e Preposti della Logistica che si occupano di mettere in atto le direttive proposte dall'azienda, implementarle e migliorarle, rendendole parte degli obiettivi primari da raggiungere, al pari dell'efficienza produttiva e della sicurezza.



In particolare, il PLM e i Preposti della Logistica devono:

- *supportare il Direttore di Cantiere nel dimensionare idealmente la capacità/misura del parco asset, senza eccedere nel numero e nelle dimensioni/capacità degli stessi;*
- *garantire il mantenimento dell'efficienza ed il corretto impiego della flotta, delle macchine, degli impianti e delle attrezzature, limitando i consumi e le emissioni;*
- *identificare e selezionare le motorizzazioni, i materiali, le tecnologie, gli accessori adeguati al contesto di applicabilità del macchinario;*
- *supportare i responsabili HQSE di progetto per la definizione ed applicabilità delle normative ambientali locali;*
- *verificare la rispondenza dei requisiti tecnici del macchinario in previsione di riutilizzo intra-gruppo secondo gli standard e le normative ambientali locali;*
- *analizzare e monitorare i consumi e le emissioni del parco asset di progetto per determinare potenziali anomalie di funzionamento e valutare alternative tecnologiche da introdurre;*
- *estendere ogni analisi ai principi di sostenibilità, confrontando prestazioni e specifiche di varie tipologie di mezzi.*

Attraverso l'utilizzo efficiente degli strumenti e un approccio al miglioramento continuo, Manelli si impegna a minimizzare il proprio impatto ambientale nella realizzazione delle proprie opere, promuovendo procedure aziendali volte in primis alla tutela del lavoratore. Alcuni esempi di infrastrutture realizzate da Manelli con tale intento sono sicuramente la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il palazzo di Vetro dell'Università di Ancona, l'edificio DRH (Digital Revolution House) del Politecnico di Torino, il polo scolastico di Inveruno (MI) e l'Università di Catania. Per questi progetti è stato applicato il protocollo di certificazione ambientale LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) che consente di stimare il livello di qualità ambientale di un edificio. Ognuno dei progetti citati ha raggiunto il livello Gold della scala LEED. L'applicazione del protocollo LEED ha portato ad un miglioramento delle performance degli edifici ed alla riduzione dei costi di gestione, ma anche indirettamente alla riduzione dell'impatto ambientale.



Inoltre, nella progettazione è stata fatta particolare attenzione all'utilizzo delle fonti idriche, delle energie rinnovabili e dei materiali utilizzati.

Oltre il 70% delle procedure di gara del gruppo Manelli rispetta i protocolli CAM, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni in ambiente e dall'approvvigionamento dei materiali a km zero. Inoltre, per quanto concerne il tema dei diritti umani, in ogni gara o progetto si garantiscono



livelli di occupazione che salvaguardano la parità di genere, l'inclusione dei giovani e la loro formazione.

Le infrastrutture idriche realizzate da Manelli si inseriscono all'interno di un contesto di miglioramento delle condizioni di vita e degli impatti ambientali locali. Uno degli esempi maggiormente rilevanti è relativo alla costruzione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno nel comune di Genova, in cui è stata utilizzata una macchina perforatrice innovativa con l'obiettivo di ridurre l'impatto di questa grande opera sull'ambiente circostante, in termini di emissioni sonore, di inquinamento e sfruttamento del suolo. Il progetto ha previsto il riutilizzo del materiale scavato (opportunamente vagliato), per il ripascimento delle spiagge di Sturla e Foce Bisagno, oltre che per la produzione di calcestruzzo ulteriore da utilizzare per la galleria stessa. Questo progetto ha avuto un duplice vantaggio: da una parte la minore dispersione di materie prime in ambiente, dall'altro, il minore carico di trasporto su gomma e la conseguente riduzione del traffico veicolare e delle emissioni sonore e climalteranti.

Occorre inoltre ricordare come il gruppo Manelli applichi costantemente il principio del DNSH (Do No Significant Harm) che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, contribuendo in maniera sostanziale alla tutela dell'ecosistema.

Tutte le infrastrutture attualmente in corso di realizzazione, inoltre, prevedono sistemi di monitoraggio in continuo con sistemi a fibra ottica ad alta capacità. Questa evoluzione tecnologica testimonia un passo avanti rispetto alla precedente, basata su celle di carico e/o geo posizionamento che non consentiva il monitoraggio istantaneo a causa della lentezza legata all'elaborazione dei dati. Questo innovativo sistema, proprio di Manelli, prevede quindi il ricorso ad un sistema di monitoraggio come strumento di misura della deformazione 2D e 3D per strutture di ogni forma, materiale e dimensione, basato sulla tecnologia delle fibre ottiche ad alta capacità. Queste ultime consentono di monitorare in tempo reale lo stato tensionale della struttura e di rilevare parametri specifici come: compressione, allungamento, curvatura, carico, tensione, vibrazione, spostamento, pressione, corrosione, inclinazione, temperatura e livelli di corrente. In questo modo Manelli riesce ad essere costantemente aggiornata sullo stato di salute dell'opera, consentendo di programmare tempestivamente interventi mirati di manutenzione e conservazione della stessa.



Allegati

Tematiche materiali per Manelli	Impatti generati positivi (attuali e potenziali)	Impatti generati negativi (attuali e potenziali)
Gestione degli impatti ambientali, infrastrutture sicure e tutela dei territori	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di riduzione degli impatti ambientali cantieristici; • Incremento corsi di formazione; • Valutazione degli impatti ambientali e sulla salute e sicurezza dei dipendenti e dei clienti finali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali impatti ambientali/sulla biodiversità o sulla salute umana legati all'attività aziendale.
Lotta al cambiamento climatico, emissioni e riduzione dei consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle emissioni indirette e dirette; • Incremento di fonti energetiche rinnovabili grazie alla realizzazione un impianto fotovoltaico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consumo da fonti di energia non rinnovabile (combustibili non rinnovabili ed energia elettrica); • Generazione di emissioni climalternanti di tipo diretto e indiretto.
Gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua e rifiuti) e dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di sistemi per la riduzione di rifiuti complessivamente generati, con smaltimento differenziato; • Riduzione nell'impiego di materiali non riciclabili o recuperabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi e scarichi idrici; • Aumento rifiuti pericolosi generati e non.
Salute e Sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove la formazione relativa alla salute e sicurezza sul lavoro; • Sviluppo e adozione di sistemi all'avanguardia per la gestione della • Sicurezza sul lavoro; • Valutazione degli standard relativi alla • Salute e sicurezza applicati lungo tutta la filiera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare situazioni di pericolo nelle quali i lavoratori si espongono; • Inadeguata analisi dei rischi in ambito • Salute e sicurezza dei lavoratori.
Attrazione, sviluppo competenze, valorizzazione dei talenti & welfare aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle ore di formazione per i lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di piani e valorizzazione dei dipendenti; • Inadeguatezza delle competenze dei dipendenti neoassunti.
Diversità, inclusione e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e sviluppo dei dipendenti; • Presidi e certificazioni in ambito diversity e pari opportunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa percentuale di organico femminile all'interno del gruppo; • Mancanza di piani di sviluppo e presidi • Relativi alla tutela della diversity dei dipendenti.
Etica, integrità e Compliance	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un Codice Etico; • Adozione di un Modello di organizzazione, gestione, controllo; • Dotazione di un organismo di vigilanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale assenza di trasparenza lungo la filiera; • Potenziale violazione di normative in termini di compliance e corruzione
Gestione responsabile della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Crescente orientamento al green purchasing; • Promozione del Codice Etico presso fornitori e subfornitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una procedura di selezione di fornitori in ambito ESG; • Mancanza di una mappatura relativa alle emissioni della catena di fornitura.
Creazione di valore economico	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento di elevati risultati economici e del valore economico distribuito; • Maggiore occupazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato raggiungimento dei target con relativa erosione del valore distribuito agli stakeholder.
Privacy e cybersecurity	<ul style="list-style-type: none"> • La società ha adottato un sistema di gestione ai sensi del GDPR e della ISO 27001:2013. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguati sistemi di prevenzione in ambito di violazione dei dati.

Ripartizione dei rifiuti generati nel 2022 per categoria e tipologia (valori in tonnellate):

Codice CER	Rifiuti Non Pericolosi	Rifiuti Pericolosi
12 01 16	-	6,530
15 01 01	3,880	-
15 01 03	8,260	-
15 01 06	158,380	-
15 01 10	-	3,020
15 01 11	-	0,132
16 01 03	2,940	-
16 03 06	0,240	-
17 01 01	10.072,160	-
17 01 01	578,700	-
17 01 07	427,950	-
17 02 01	72,720	-
17 02 03	36,890	-
17 03 01	-	60,900
17 03 02	921,920	-
17 04 02	0,315	-
17 04 05	174,845	-
17 04 07	6,645	-
17 04 11	14,760	-
17 05 04	54.053,088	-
17 05 08	642,500	-
17 06 03	-	12,980
17 06 04	2,960	-
17 08 02	131,690	-
17 09 03	-	23,400
17 09 04	26.458,290	1.028,884
19 08 14	33,100	-
20 02 01	25,140	-
20 02 01	66,280	-
20 03 01	0,200	-
20 03 04	3,650	-
Totale (ton)	93.897,503	1.135,846

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	MANELLI IMPRESA S.p.A ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 01/01/2022-31/12/2022.		
GRI utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali - versione 2021		
Standard GRI di settore pertinente	N/A		
GRI Standard	Informativa		N° pagina
	2-1	Dettagli organizzativi	6
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punti di contatto	6
	2-4	Revisione delle informazioni	6; 33
	2-5	Assurance esterna	6
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	13-15; 38-40
	2-7	Dipendenti	29-31
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-8	Lavoratori non dipendenti	31
	2-9	Struttura e composizione della governance	18-19
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	18-19
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2-4
	2-23	Impegno in termini di policy	20-21
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	43; 48-49
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	17
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	17
	2-28	Appartenenza ad associazioni	13
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24-25
	2-30	Contratti collettivi	30

GRI 3 Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	25-26
	3-2	Elenco dei temi materiali	26-27; 50
	3-3	Gestione dei temi materiali	26-27
Topic standards			
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	21-22
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	38
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate	8
GRI 301: Materiali (2016)	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	44
GRI 302: Energia (2016)	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	44-46
GRI 303: Acqua (2016)	303-3	Prelievi idrici	43
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	45-46
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	45-46
	306-3	Rifiuti prodotti	43-44
GRI 306: Rifiuti (2016)	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	43-44
	GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Nuovi assunzioni e turnover
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2016)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	35-36
	403-2	Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	35-36
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro	35-36
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	35-36
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	403-9	Infortuni sul lavoro	37
	401-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	30
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	401-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	32
GRI 406: Non discriminazione (2016)	401-1	Casi di discriminazione e misure correttive adottate	38
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	401-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	17-18



manelli

COSTRUZIONI GENERALI



manelli

esa

1973

Sede Centrale

MANELLI IMPRESA S.p.A.

Via Clemente Cancelli, 11
70043 Monopoli (BA) - Italy

P. Iva IT06746680724

Cap. Sociale € 15.000.000,00

Tel +39 080 747826
Fax +39 080 744379
E-mail frontoffice@manelli.eu
PEC manelli@legalmail.it

Sede Estera

**MANELLI IMPRESA S.p.A. MONOPOLI
SUCURSALA BUCURESTI - ROMANIA**

B-dul Regina Maria, Nr. 1, Bloc P5B
Sc.1, Et.7, ap nr. 20/21 sector 5
040121 - Bucaresti

Tel +40 310699570
Fax +40 310699570
E-mail romania@manelli.eu
CUI R035152060

www.manelli.eu